



Rendicontazione sociale

MEIC8AD002

I.C. S.MARGHERITA MESSINA





Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	4
Competenze chiave europee	26
Risultati a distanza	32
Risultati legati alla progettualità della scuola	33
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	33
Prospettive di sviluppo	47
Altri documenti di rendicontazione	48



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico delle famiglie degli studenti è di livello medio-basso. Non mancano, infatti, situazioni familiari di svantaggio socio-economico-culturale. Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da un leggero flusso di immigrazione extracomunitaria e la presenza complessiva di alunni di madrelingua diversa dall'italiano è in progressivo aumento. Per tali alunni la scuola avvia tutte quelle attività didattiche finalizzate a garantirne il successo formativo, in modo particolare attività progettuali per: - l'arricchimento culturale e il confronto relazionale - il recupero dei valori umani e sociali - il rispetto di sé e degli altri - lo sviluppo delle competenze - il superamento di limiti e di svantaggi personali - il potenziamento delle capacità espressive attraverso l'uso dei molteplici canali comunicativi attraverso attività di laboratorio

Vincoli

Il bacino d'utenza abbastanza vasto (la scuola comprende dodici plessi) determina problemi legati alla mobilità e si ripercuote sull'organizzazione dell'orario scolastico, sia antimeridiano che pomeridiano. I costi che debbono sostenere le famiglie per la frequenza di alcune sedi dell'Istituto (trasporto, pasti, materiali specifici, ecc...) determinano una notevole difficoltà relativamente all'aspetto socio-economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto è articolato in dodici plessi, situati nei villaggi costieri e collinari dell'estrema periferia Sud del Comune di Messina. Il tessuto sociale è eterogeneo, a prevalente vocazione impiegatizia. Il territorio in cui è collocata la scuola non offre rilevanti stimoli culturali e il punto di riferimento rimane sempre la città. Per questo la scuola intrattiene stretti rapporti sia con gli Enti pubblici, partecipando a concorsi e progetti, sia con i privati con i quali si stringono accordi di collaborazione. Il Comune e la Città Metropolitana sono attenti all'offerta culturale da proporre alla cittadinanza e per questo molto spesso coinvolgono la scuola nell'organizzazione di mostre, eventi, workshop, che danno anche visibilità all'Istituto. La scuola sottoscrive anche accordi di partenariato con le associazioni sportive e di volontariato, collabora con la Polizia municipale e le forze dell'ordine in genere per favorire un senso di diffusa legalità, a sostegno dell'istruzione e della formazione dell'alunno, cittadino del domani. L'Ente Locale interviene con la distribuzione dei libri di testo e di altri supporti didattici alle famiglie indigenti.

Vincoli

La carenza di adeguate strutture extrascolastiche sociali e ludico-culturali (luoghi di aggregazione, strutture sportive, spazi verdi, palestre...) limita il naturale e istintivo desiderio di aggregazione, di socializzazione dei ragazzi e il loro stesso processo di crescita. Limitato risulta essere l'apporto finanziario dell'Ente locale che, per problemi strutturali e di sicurezza, interviene solo a seguito di ripetute richieste formulate da questa istituzione scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Grazie ai finanziamenti FESR la scuola, nel corso degli anni, ha potenziato in tutti i plessi le attrezzature necessarie per l'attuazione di una didattica innovativa, ha acquistato PC e LIM e ampliato i laboratori scientifici, multimediali e musicali, al fine di favorire una didattica laboratoriale coinvolgente e inclusiva. I finanziamenti dell'Istituzione, provenienti dal FIS, hanno favorito la realizzazione di progetti che hanno ampliato l'offerta formativa, garantendo l'acquisizione di maggiori competenze da parte degli allievi.

Vincoli

La connessione alla rete informatica, talvolta non adeguata, in alcuni plessi, non consente l'efficace utilizzo degli strumenti tecnologici nella didattica. La struttura edilizia risulta carente in alcuni plessi, altri presentano ambienti poco idonei a svolgere attività motorie e laboratoriali, altri ancora ne sono assolutamente privi. Il parziale adeguamento delle barriere architettoniche e le parziali certificazioni rilasciate dell'Ente Comunale rendono le norme sulla sicurezza non del tutto adeguate. A causa dei distanziamenti dovuti all'Emergenza Sanitaria da Covid 19, alcuni Plessi Scolastici effettuano la doppia turnazione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare le competenze logico-matematiche nella Scuola Primaria.	Diminuire, in Matematica, il range di differenza con la media nazionale, aumentando la percentuale di alunni collocati nei tre livelli superiori.

Attività svolte

Per raggiungere il traguardo di riferimento, nel triennio precedente, si è puntato sulla:

- Realizzazione di moduli basati sulla didattica laboratoriale e curvati sulle aree di riferimento previste dalle prove Invalsi.
 - Adozione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali per la disciplina
 - Progressivo adeguamento della Progettazione alla Certificazione delle Competenze;
 - Attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare per migliorare l'inclusione degli alunni con BES e degli alunni stranieri;
 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane attraverso la realizzazione di percorsi di formazione sulla didattica laboratoriale della matematica per lo sviluppo delle competenze di base;;
- L'emergenza COVID-19, tuttavia, ha determinato la necessità di rivedere le priorità dell' istituto, rendendo di fatto difficile procedere all' attivazione dei molti progetti finalizzati al miglioramento. I frequenti momenti di chiusura e la conseguente necessità di attivare una didattica a distanza, però, se da un lato hanno costituito un vincolo, dall'altro hanno rappresentato anche un' opportunità. Grazie agli sforzi per garantire una dotazione tecnologica che supportasse la didattica a distanza è stato intrapreso un percorso di innovazione della didattica e di avvio alla formazione e all' educazione digitale di docenti e alunni. La formazione e l'educazione digitale, quindi, hanno costituito il presupposto necessario, ma non sufficiente, per lo sviluppo della didattica per competenze .
- PROGETTUALITA'
- GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2020/2021/ 2022
 - CODING E ROBOTICA
 - “OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING”

Risultati raggiunti

Dall'analisi dei dati relativi agli esiti delle prove standardizzate, si rileva che, nonostante il periodo di pandemia, che ci ha costretti a lavorare in DAD per quasi tutto l'intero anno scolastico 2019/2020, nel 2020/21 per le classi seconde gli esiti delle prove standardizzate di matematica superano tutti i parametri di riferimento.

Anche per le classi quinte nel 2020/21 gli esiti superano la media della Sicilia e Sud-Isole, mentre sono in linea con il dato nazionale.

Di conseguenza nel 2021/22 diminuisce il numero di alunni collocati nei livelli 1, 2 e 3 con il conseguente aumento dei livelli 4 e 5.

Rispetto alla media nazionale e regionale, il livello 1 è inferiore del 7%, mentre i livelli 4 e 5, come dato aggregato, risultano superiori del 5% alla media nazionale e regionale.

I risultati raggiunti sono il frutto delle attività realizzate all'interno dei progetti di istituto e dei moduli PON



che hanno ulteriormente sviluppato atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e favorito lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale applicabile anche alle altre discipline.

Si abbassa del 21%, invece, il dato relativo a Inglese Listening, con il conseguente aumento, nel 2021/22, della percentuale di alunni collocati nel livello Pre/A1. Questo aumento del 15% va a discapito del livello A1 che risulta inferiore del 29% rispetto al dato nazionale.

Alla luce dei risultati raggiunti e rilevati attraverso l'analisi INVALSI per il biennio 2020/2022, si intende nel prossimo triennio, per quanto riguarda le competenze di base, mantenere il risultato raggiunto, e possibilmente incrementarlo, in ambito matematico, mentre occorre rafforzare le competenze in Inglese Listening.

Evidenza: All.1

Evidenze

Documento allegato

ALL.1.docx

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola Primaria.

Traguardo

Portare il dato di varianza a livello della media nazionale.

Attività svolte

Il nostro Istituto, già dagli anni scolastici passati, ha sperimentato una serie di strategie per elaborare criteri e modalità di formazione delle classi che consentissero di ottenere la riduzione della variabilità tra le classi all'interno della scuola e l'incremento di quella dentro le classi. Infatti "Se le classi di una certa Istituzione scolastica non sono molto dissimili tra di loro, ci si deve attendere che i risultati medi delle singole classi non siano molto differenti fra loro e che la differenza degli esiti si distribuisca approssimativamente nello stesso modo all'interno delle stesse classi. [...]" (Rapporto Annuale sulle prove nazionali Invalsi - 2018).

A questo scopo una grande opportunità è stata offerta dal nostro essere Istituto comprensivo, con una conseguente continuità interna: ciò ha dato la possibilità di formare le classi della scuola primaria e secondaria con alunni dello stesso Istituto di gradi inferiori, ben conosciuti dai docenti. Per rendere questo passaggio più sereno sono stati elaborati progetti in verticale che hanno visto il coinvolgimento degli insegnanti delle classi e delle sezioni interessate. E' stato costituito un gruppo di lavoro per la continuità, coordinato dalla F.S. dell'Area, impegnato anche nella formazione delle classi e nella stesura di criteri da applicare equamente, condivisi dagli organi collegiali. La redazione di schede di passaggio relative ad ogni alunno e condivise tra un ordine di scuola e quello successivo, nei momenti di confronto che precedono la formazione delle classi, ha consentito una equilibrata suddivisione degli alunni in fasce di livello, equamente distribuite tra le classi.



Risultati raggiunti

Nei grafici elaborati da INVALSI, riportati nella sezione evidenze, vengono confrontati i dati relativi alla variabilità dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening), tra le classi e dentro le classi del nostro Istituto, con i dati relativi alla variabilità dei risultati della stessa prova nel campione nazionale, regionale e del Sud Italia.

I risultati sono da intendersi positivi se maggiore è il valore della variabilità dentro la classe e minore è il valore della variabilità tra le classi.

Analizzando i grafici si può notare, relativamente agli anni 2020/21 e 2021/22, una forte variabilità tra classi seconde nelle prove di italiano e matematica a fronte di una bassa variabilità dentro le classi.

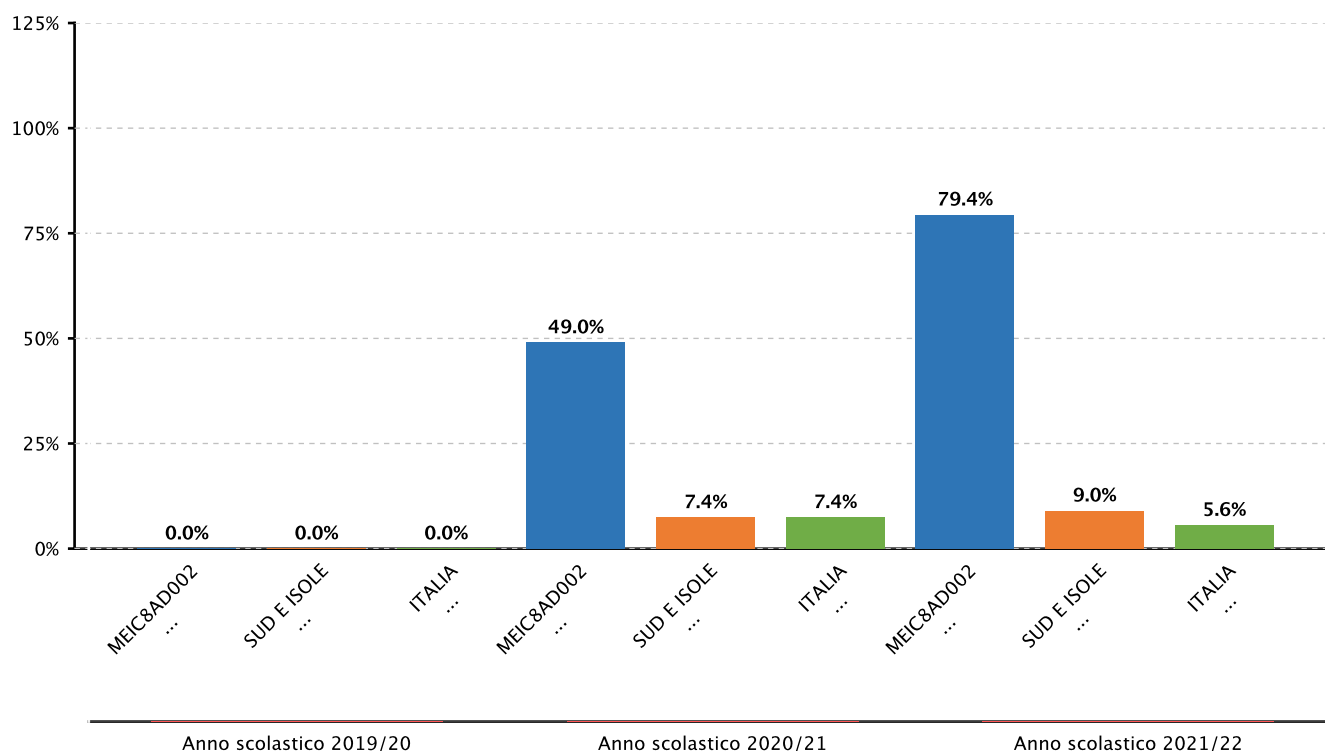
Stessa situazione tra le classi quinte, con impennate del 96% nella prova di inglese (ascolto) mentre la variabilità dentro le classi si mantiene in linea o addirittura più bassa rispetto al dato nazionale.

Per quanto riguarda la variabilità tra le classi terze della Secondaria, nella prova di italiano e matematica, essa è inferiore al dato nazionale, leggermente più alta in ascolto inglese, mentre lievemente più alto o in linea è il dato della varianza dentro le classi.

Visto che più basso è il peso della variabilità tra le classi tanto più omogenee sono le classi medesime in termini di risultati conseguiti, bisogna riconoscere che la progettazione per contenere la varianza all'interno delle classi e tra le classi in relazione ai risultati in ambito logico matematico e scientifico è stata solo in parte attuata per ciò che riguarda la primaria, laddove nella scuola secondaria l'attuazione dell'orizzontalità del docente di italiano e matematica su più classi ha garantito una maggiore omogeneità in termini di metodologie didattiche e strategie di apprendimento e, quindi in termini di esiti. Il lavoro svolto dai docenti del nostro Istituto ha, comunque, comportato un buon tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi e una maggiore complementarietà al loro interno, dove sono presenti tutti i livelli di apprendimento, dalle eccellenze alle difficoltà conclamate.

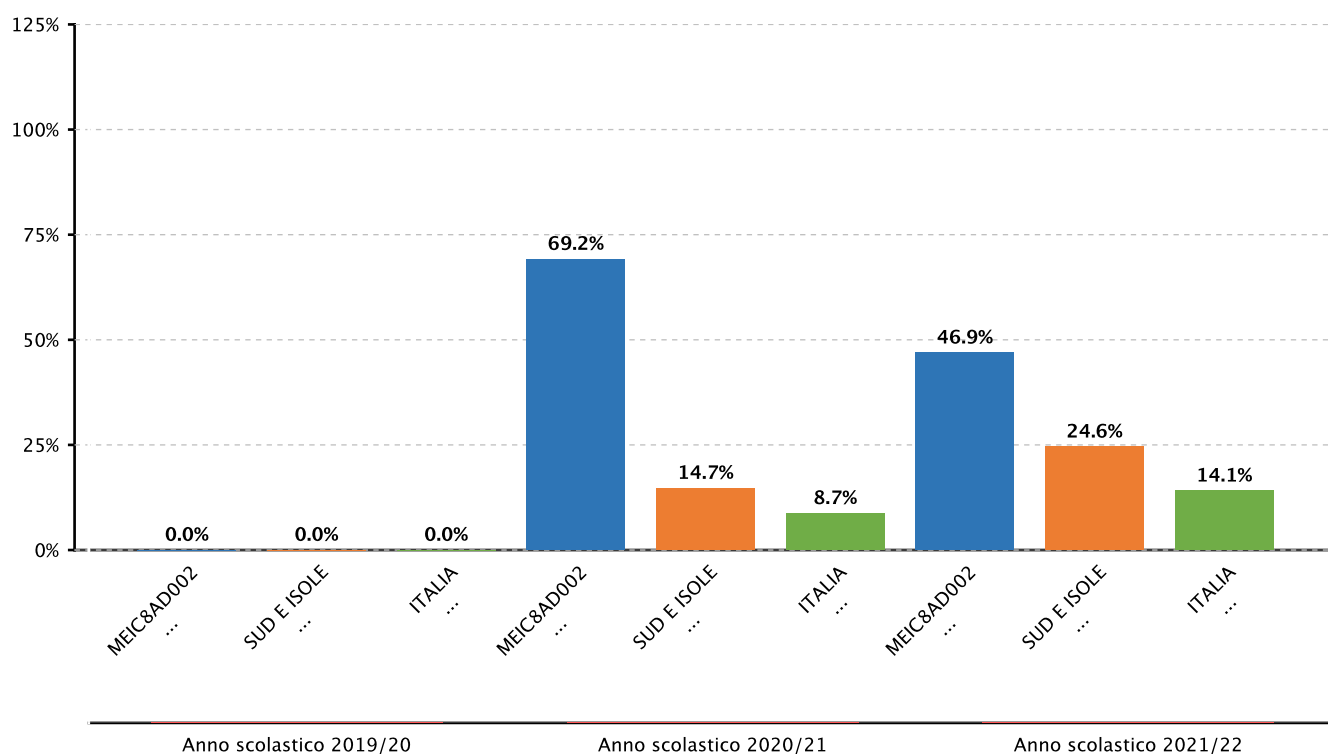
Evidenze

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



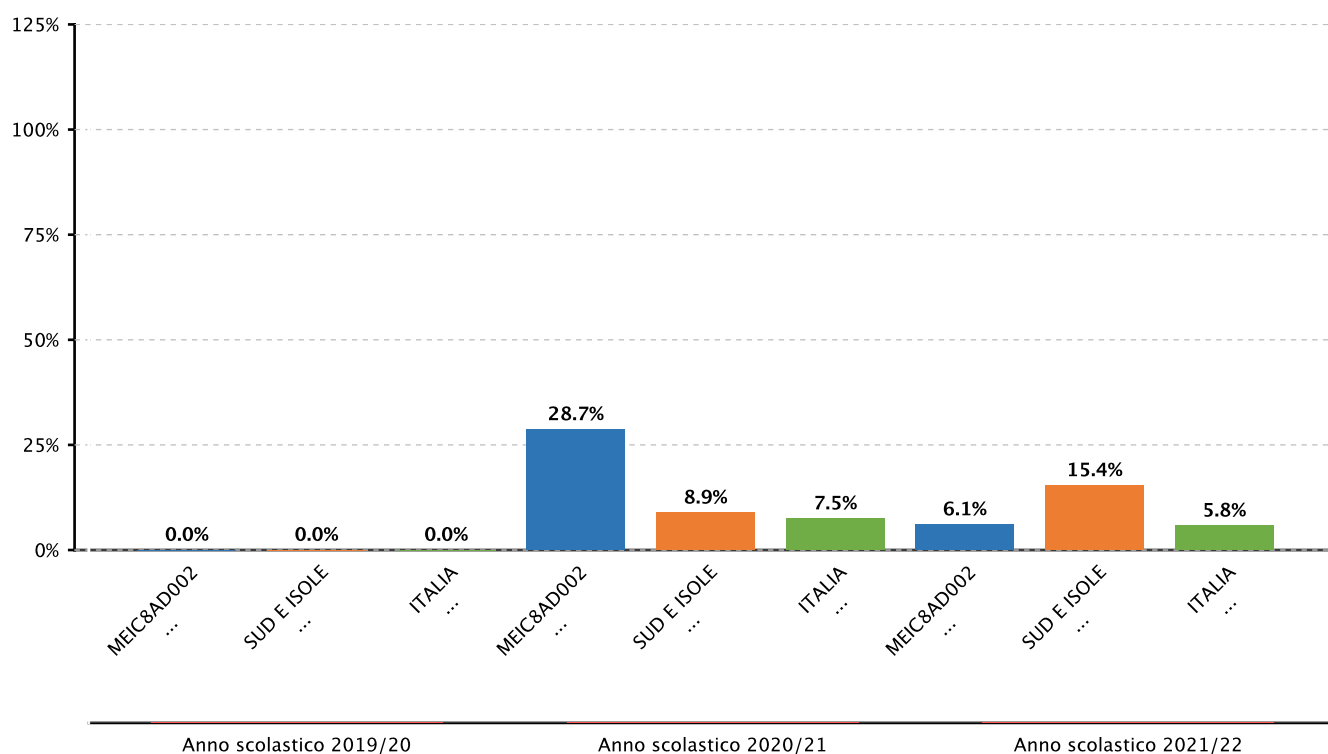


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



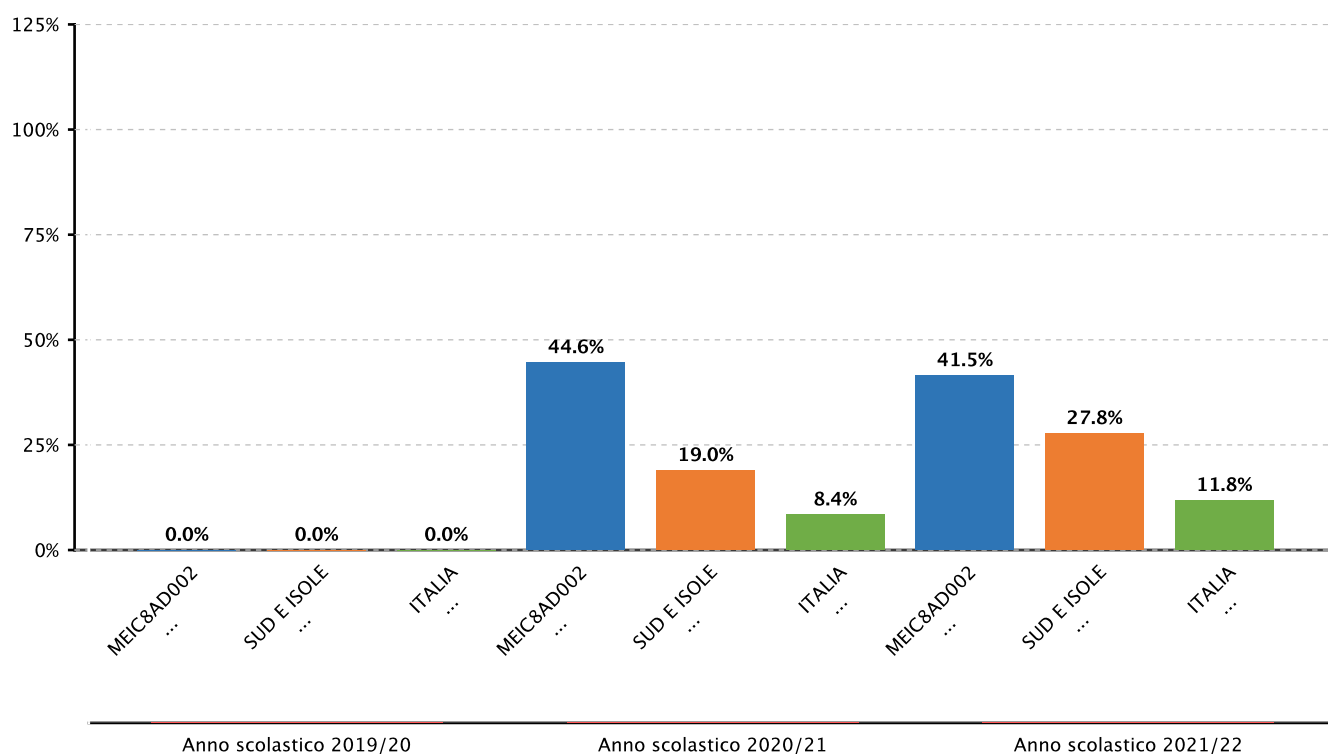


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



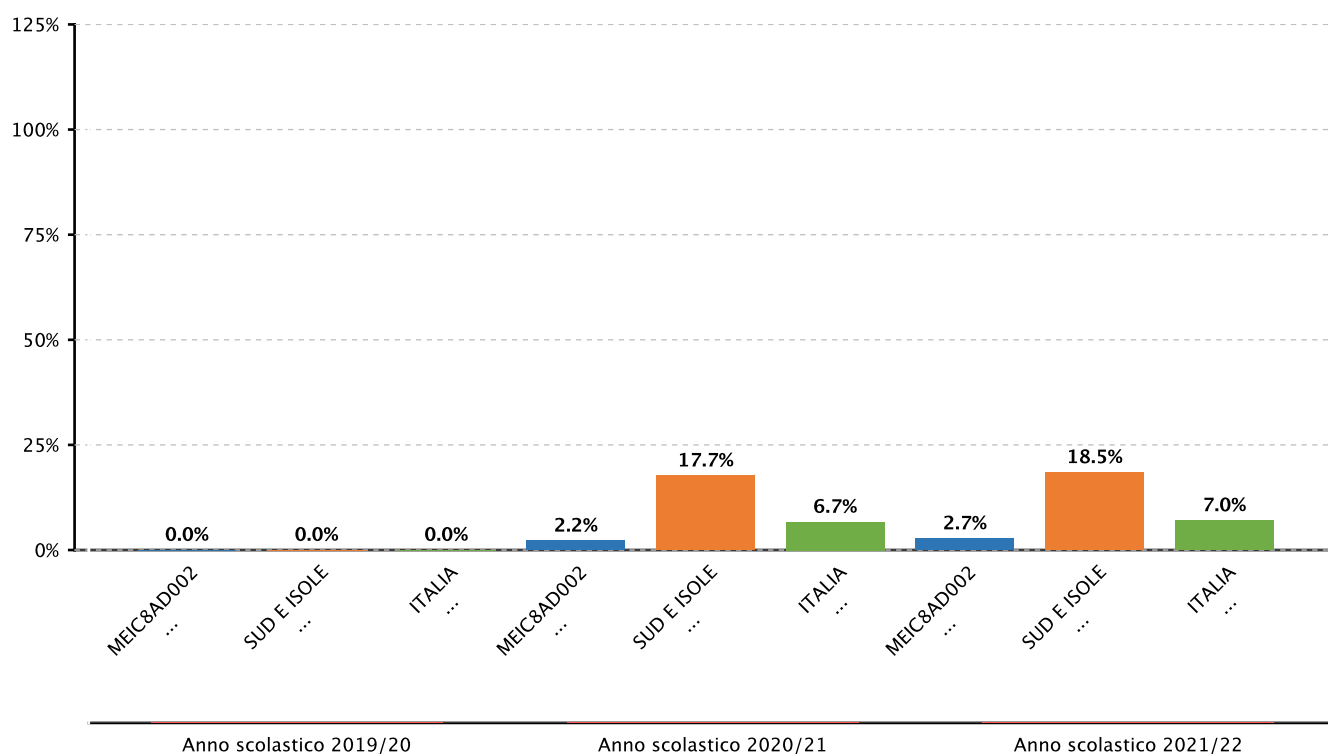


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



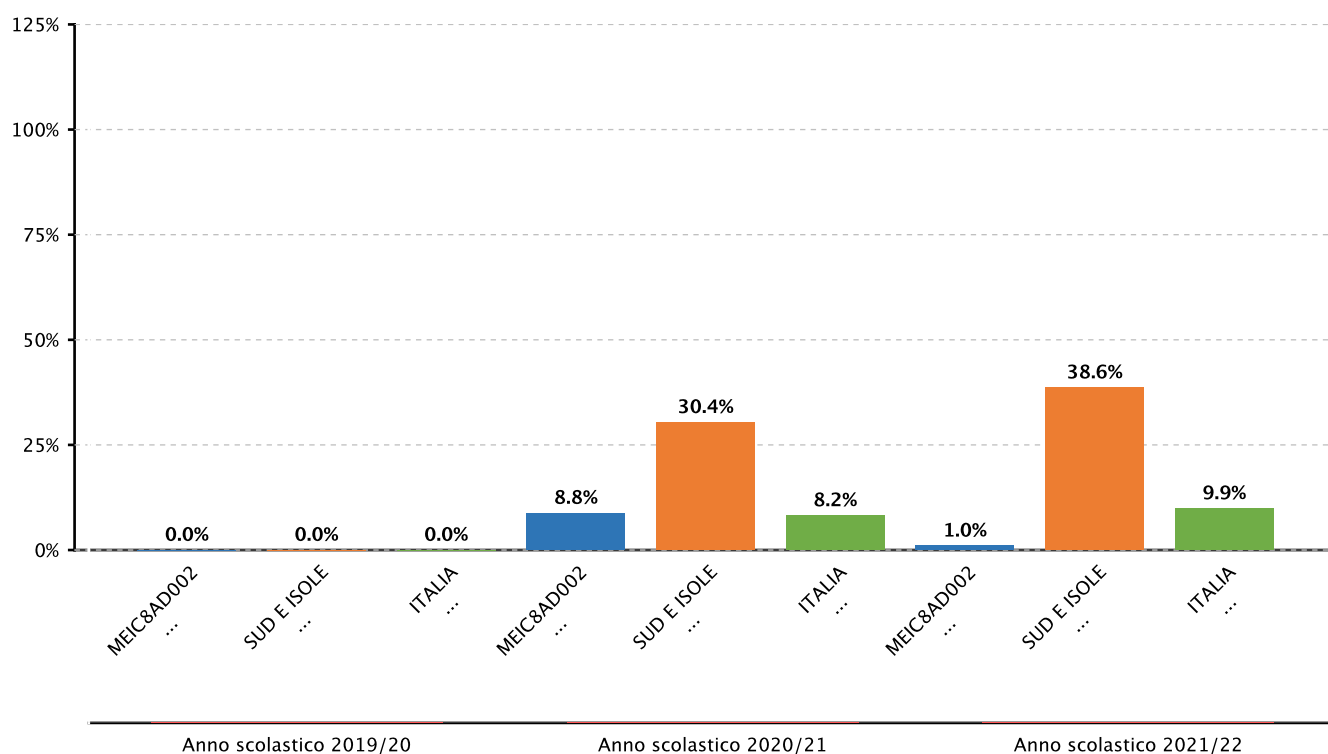


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



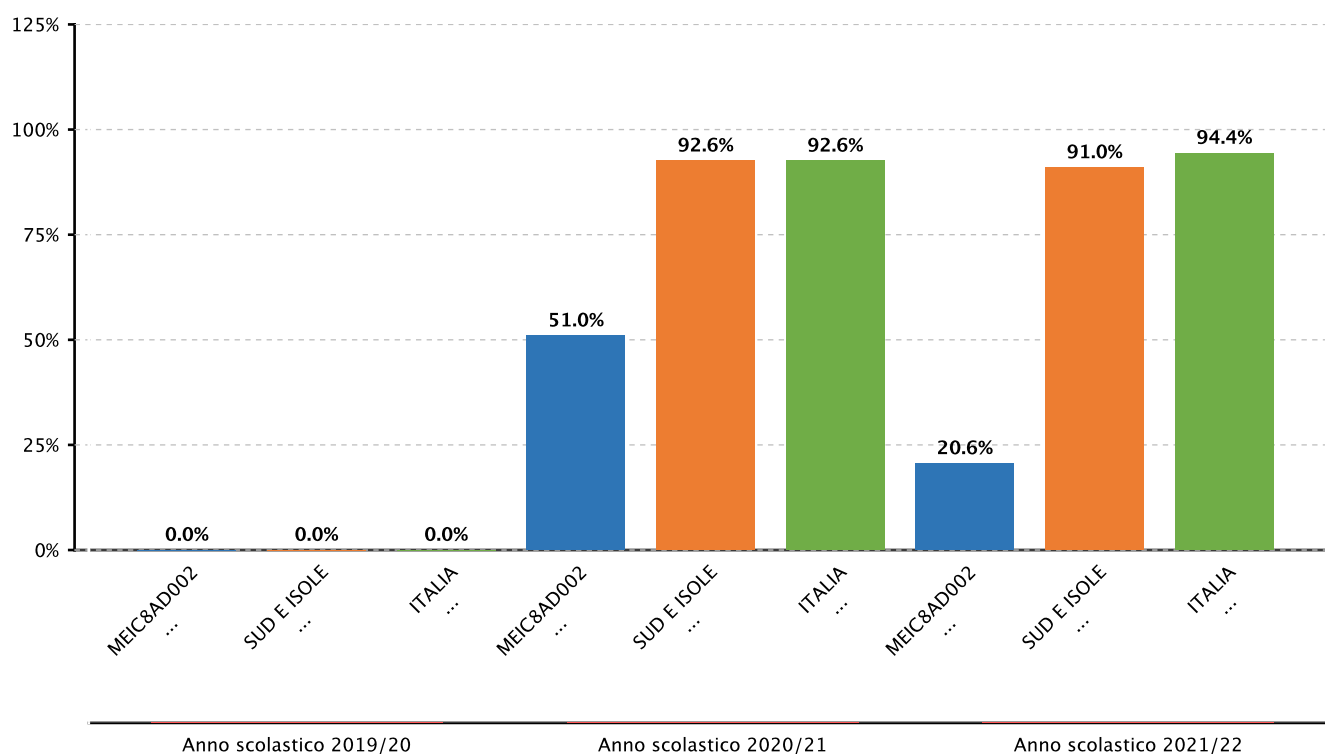


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



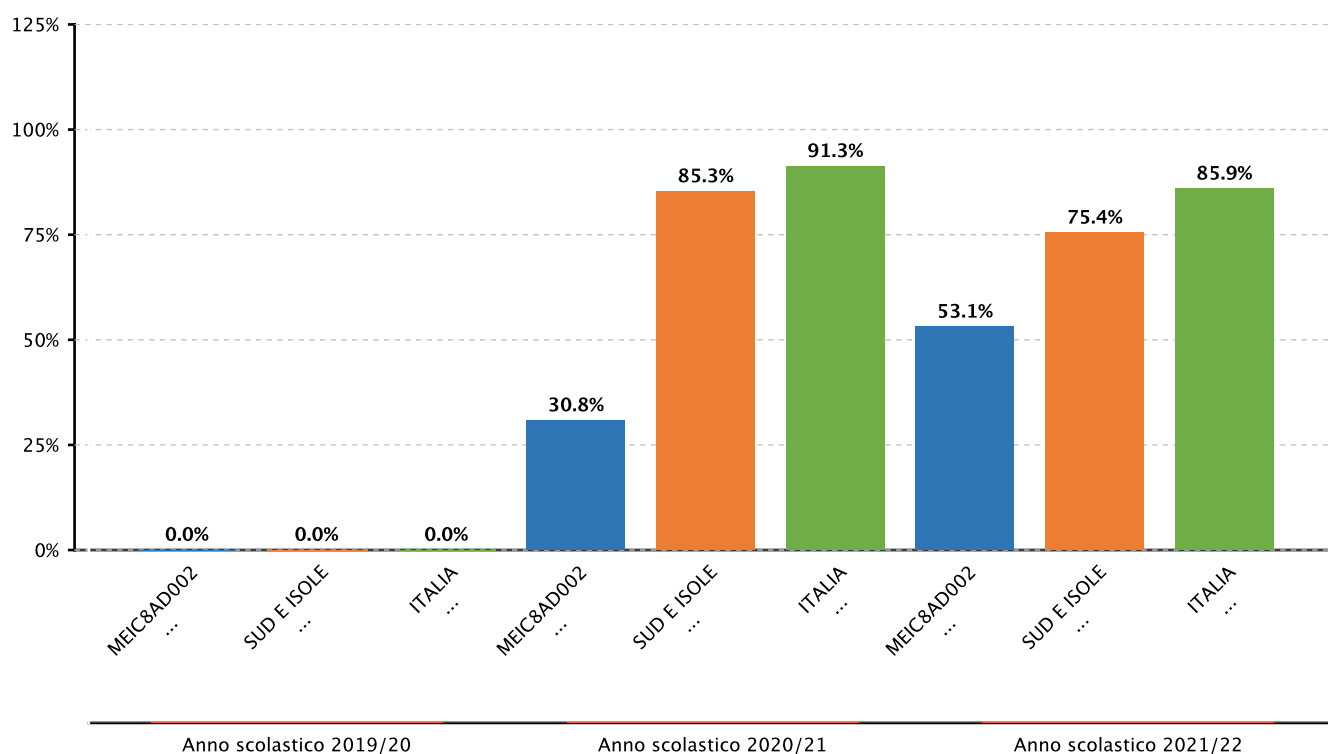


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



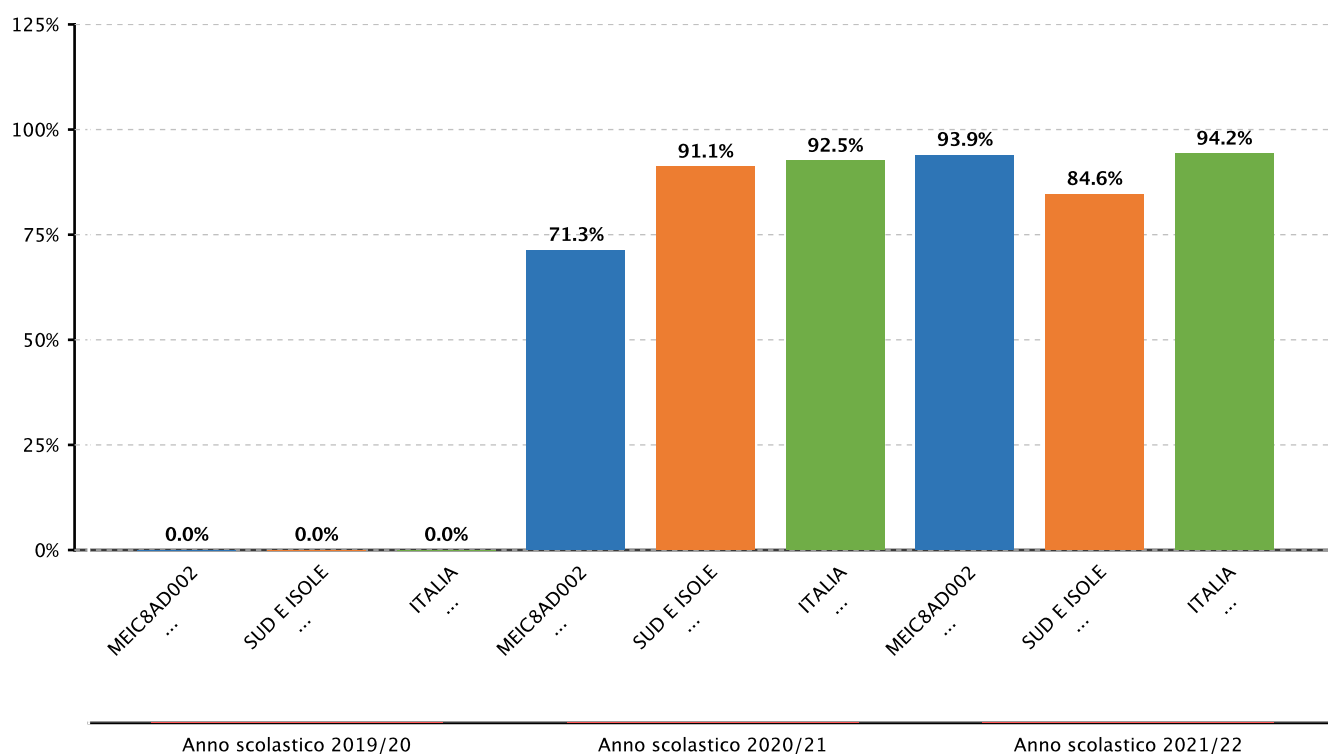


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



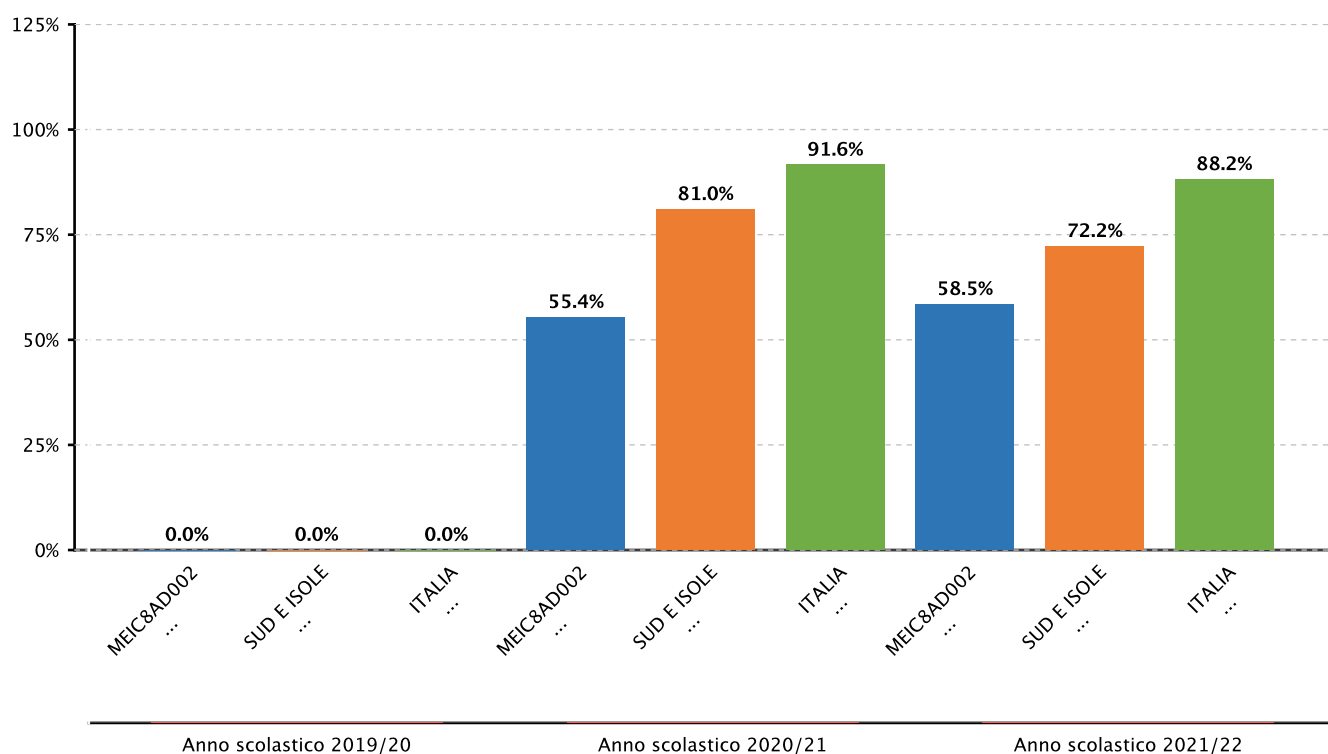


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



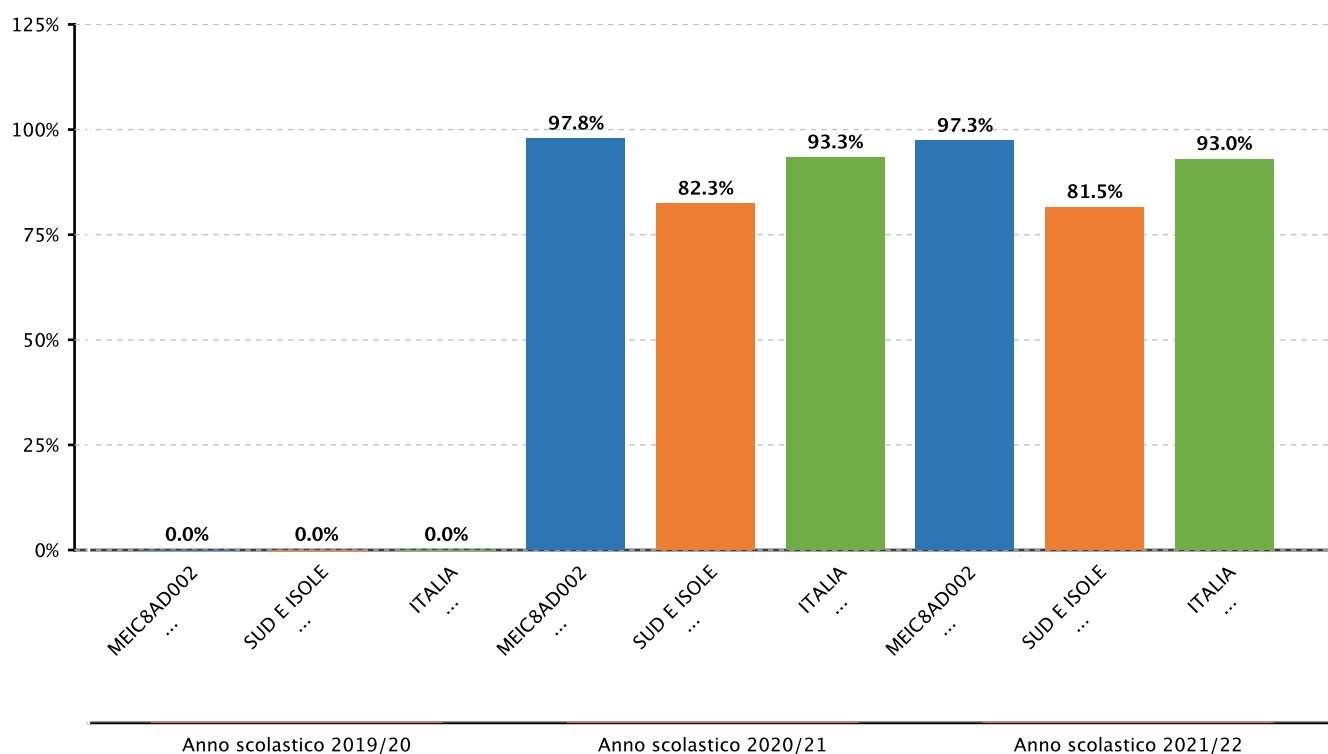


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



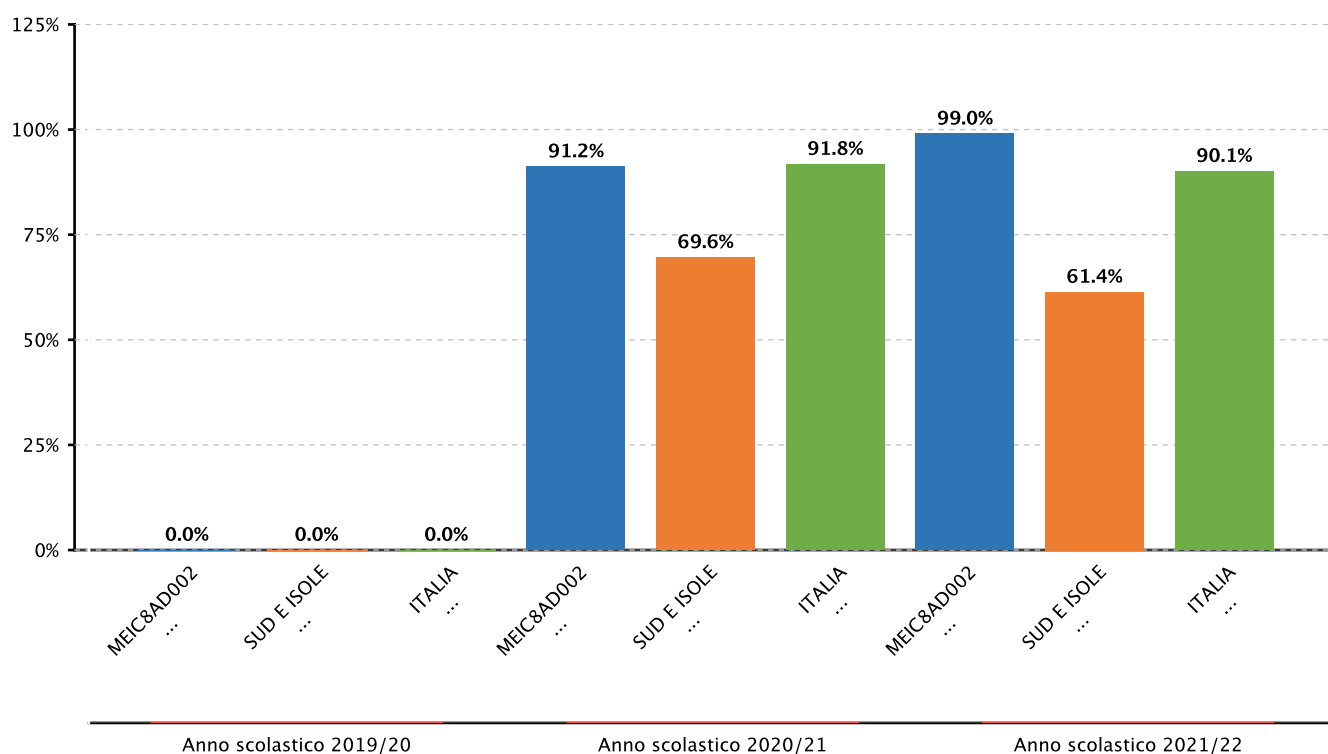


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



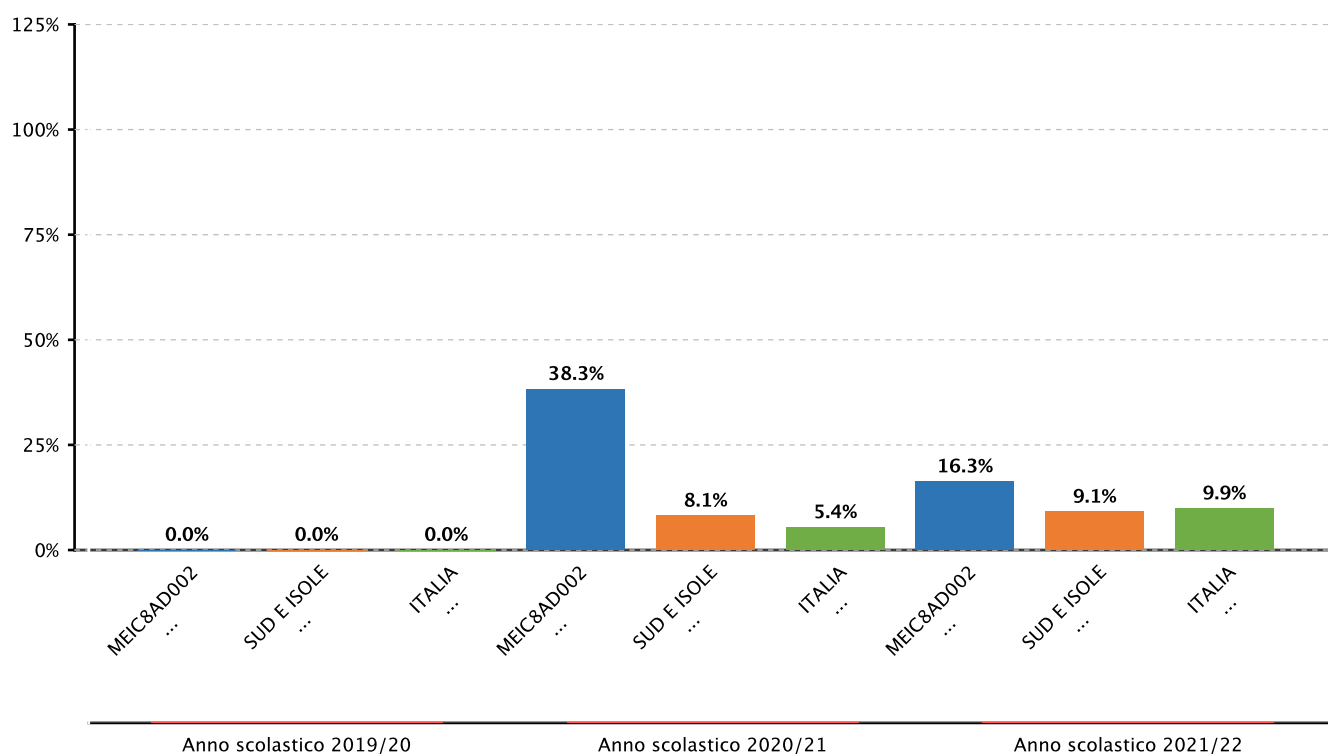


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



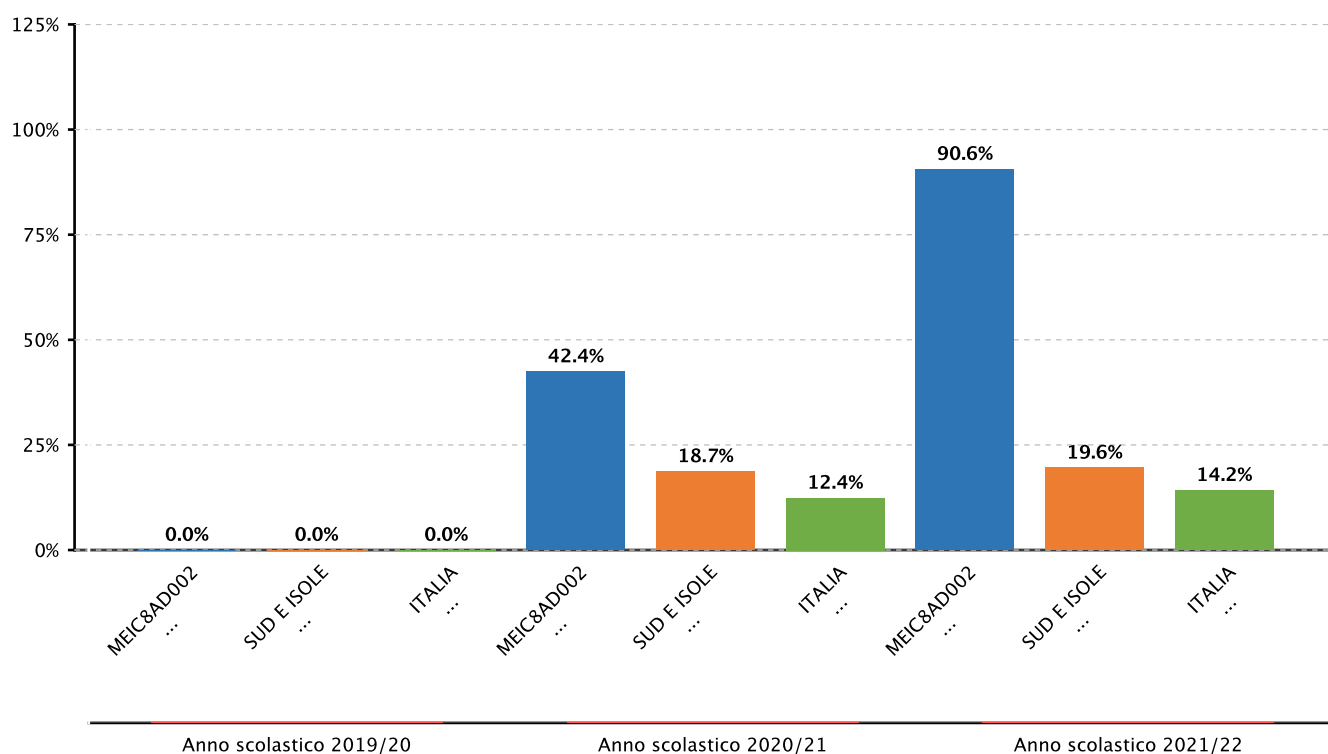


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



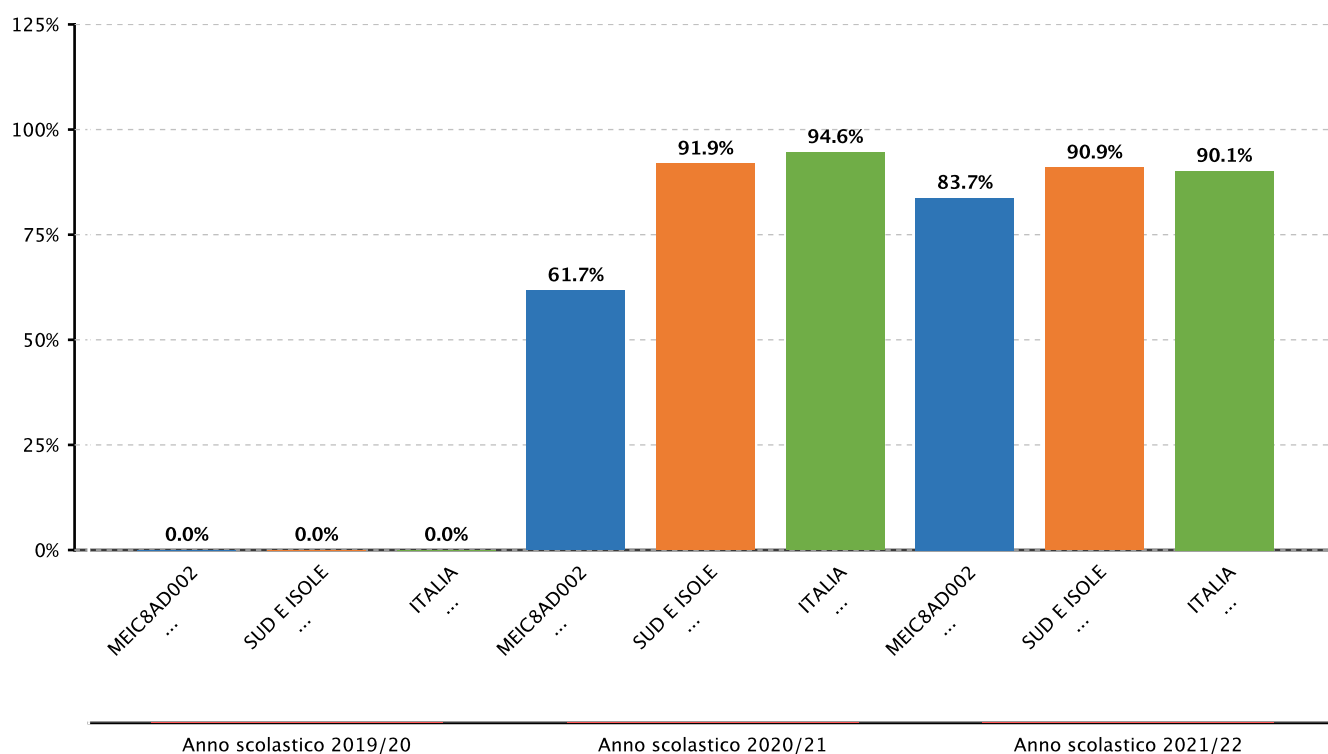


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



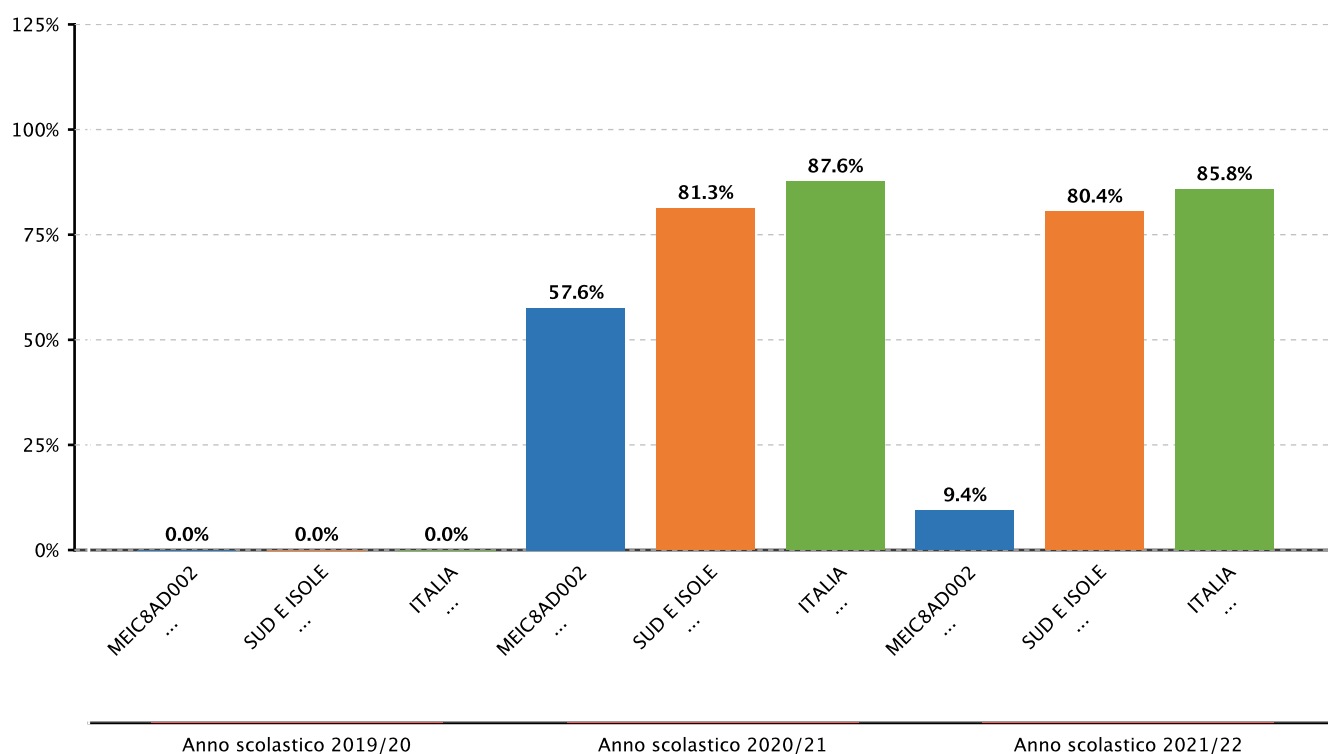


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



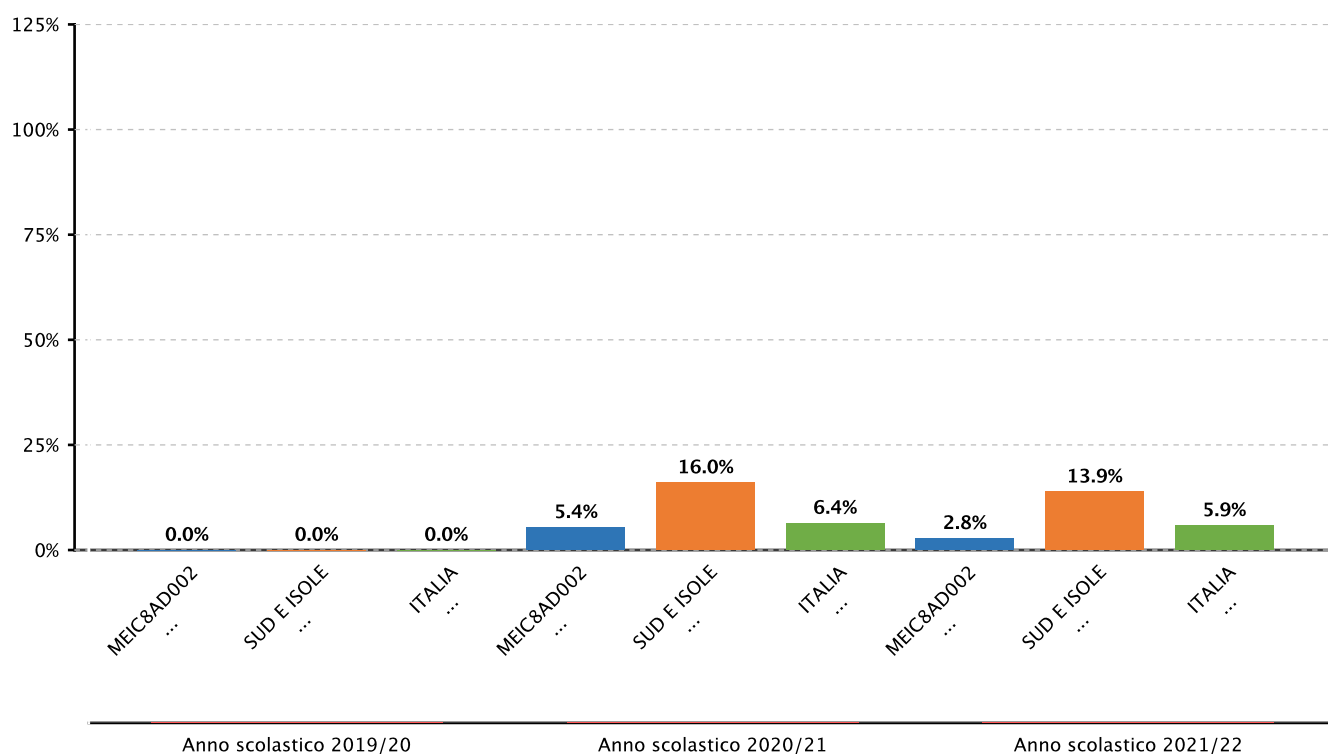


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



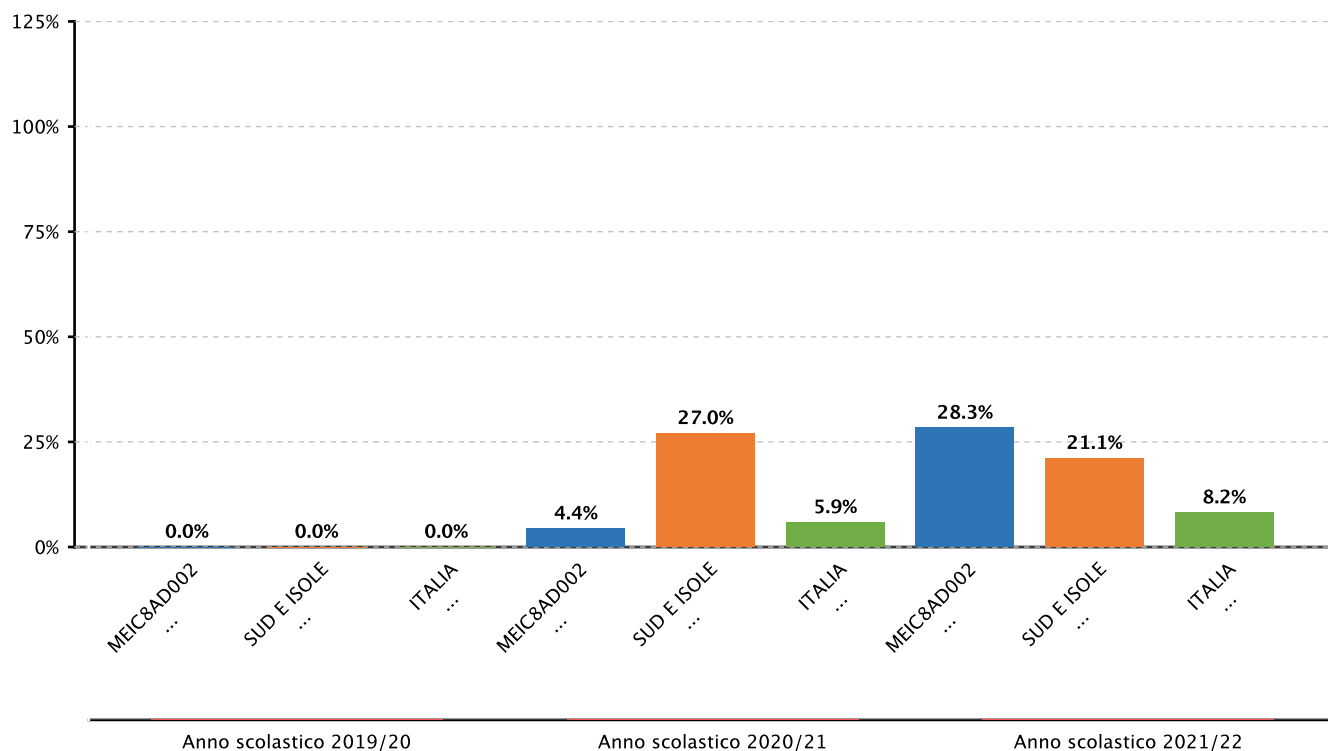


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



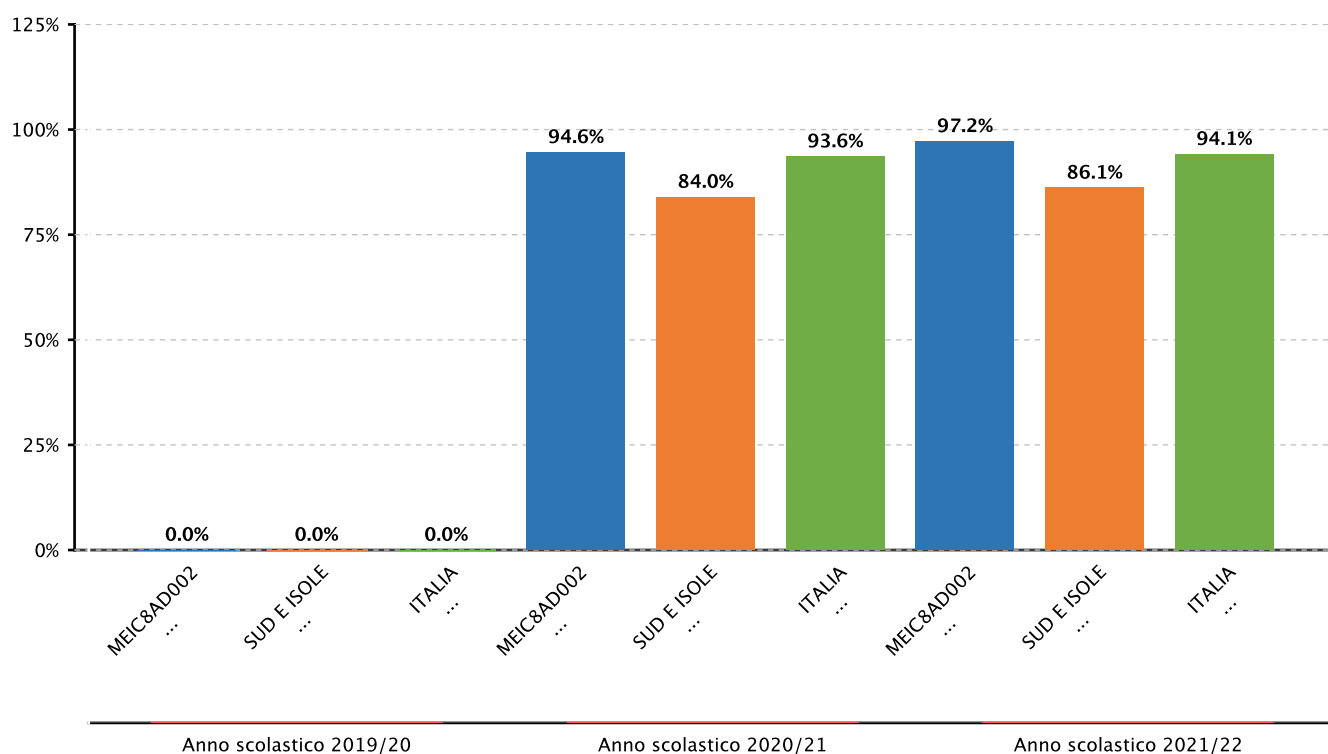


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



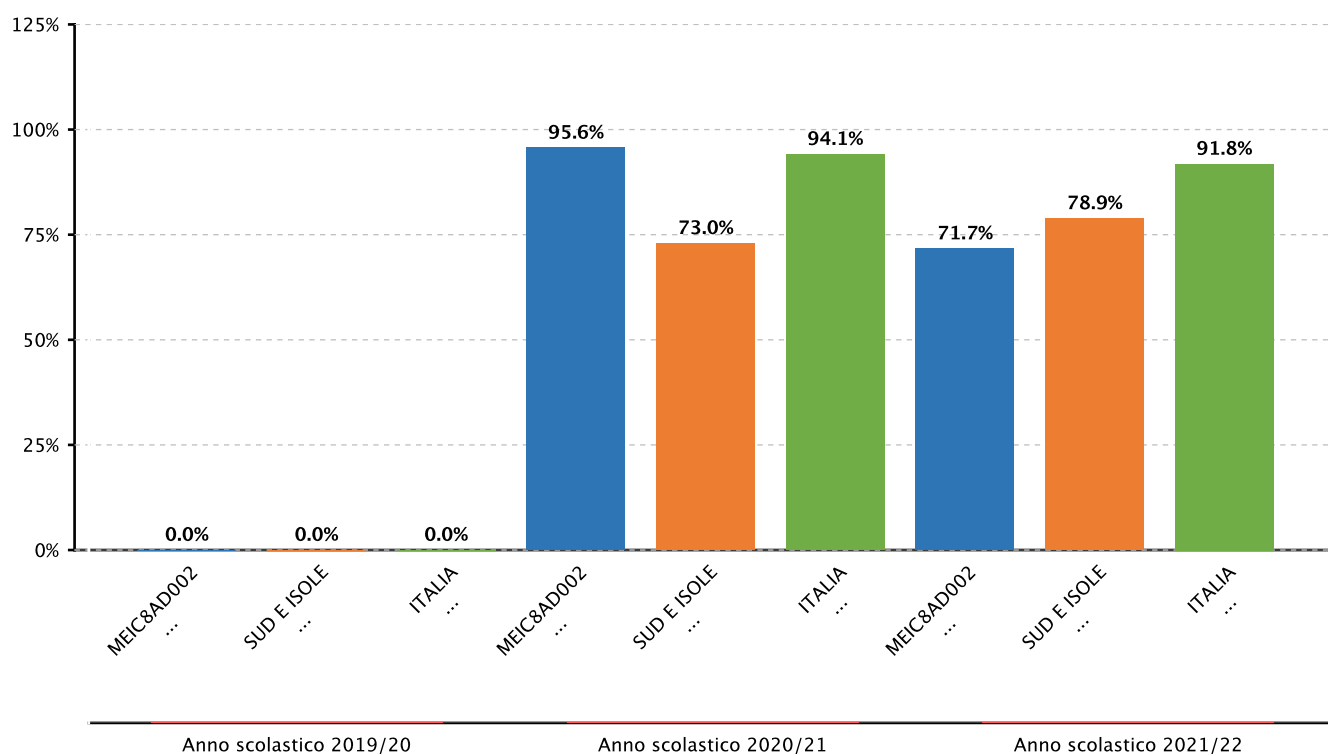


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in modo ancora più efficace le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la valutazione degli apprendimenti e del comportamento attraverso l'acquisizione di competenze trasversali, come quella metacognitiva, e favorire l'adozione di stili di vita e comportamenti improntati ad una corretta convivenza civile.

Attività svolte

Nel triennio sono state svolte diverse attività laboratoriali per potenziare e valorizzare le competenze di base. Attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e di piattaforme didattiche potenziate durante il Covid, gli alunni sono stati guidati ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, all'acquisizione di un metodo di studio, ad una più approfondita conoscenza dei contenuti e ad una organizzazione autonoma del proprio lavoro. Relativamente alle competenze di base, sono stati realizzati i seguenti progetti PON, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, nell'ottica del Curricolo verticale: COMPETENZE DI BASE- AZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Educazione bilingue-Educazione plurilingue "Hello Europe"

Multimedialità "PC Piccino"

Musica "La mia banda suona il rock"

Espressione corporea "Gioco e imparo"

COMPETENZE DI BASE- AZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Lingua madre: " LA LETTERATURA MINI...ME" - " OFFICINA ITALIANO"- " ITALIANO: UNA

COMPETENZA TRASVERSALE"

Matematica: "MATEMATICA"- "OFFICINA MATEMATICA"

Scienze: " A- MARE IL MARE" - " L'AMBIENTE MARINO"

Lingua straniera: "VAMOS HABLANDO"

L'Istituto Comprensivo mira da sempre a migliorare anche le competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva , attraverso l'adesione a diversi progetti facenti parte del PTOF o proposti a livello ministeriale o da enti e associazioni presenti sul territorio.

Il nostro Istituto, inoltre, ha elaborato, a partire dal 2014/2015, un Curricolo verticale per competenze disciplinari e trasversali, verificabili e documentabili; adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento; progetta prove di verifica e valutazione comuni nelle classi parallele per l'italiano, l'inglese e la matematica. Nel 2018 è stato anche elaborato un Curricolo di Cittadinanza globale, che declina, per ordine di scuola, gli obiettivi dell'Agenda 2030. Con la legge n. 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento obbligatorio e trasversale dell'Educazione Civica, il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo di Educazione civica all'interno del quale ogni anno vengono stabilite, in sede di dipartimento, le UDA per competenze relative ai tre nuclei fondamentali. Tali competenze vengono rilevate attraverso osservazioni e compiti autentici e valutate attraverso rubriche elaborate e condivise, allegate ai vari Curricoli. Progetti PON:

- COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

-Educazione alimentare, cibo e territorio

-Benessere e corretti stili di vita

-Educazione ambientale

COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA

- Insieme in Europa

-Cittadini d'Europa;

- Geography classes

-Learning scienze

CITTADINANZA DIGITALE

-Alfabetizzazione digitale

-Lettura, scrittura e produzione in ambienti digitali

- Diritti e responsabilità in internet



- Coding in your classroom, now
- A lezione di coding

Risultati raggiunti

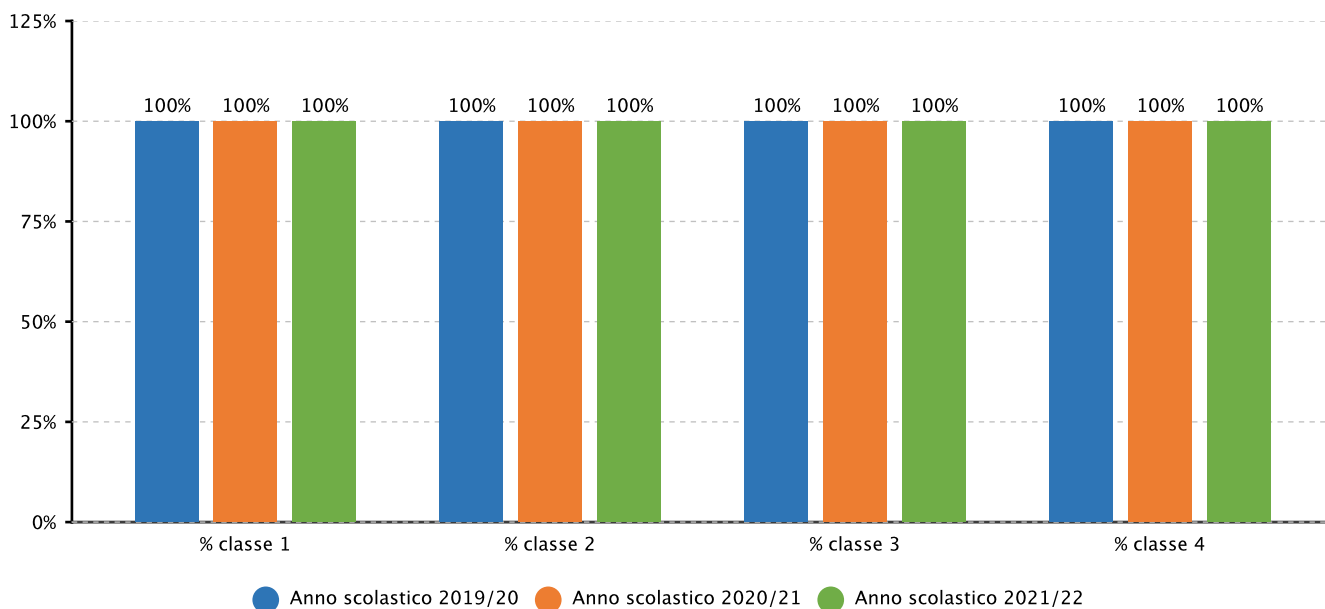
La percentuale degli alunni con risultati buoni ed eccellenti è quasi in linea con la media nazionale. Non si sono verificate ripetenze degli alunni da un anno all'altro. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono molto inferiori ai riferimenti nazionali.

Le iniziative di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità, alla solidarietà, di educazione ambientale e di cittadinanza digitale, poi, hanno visto impegnate tutte le classi dell'Istituto. Le attività intraprese hanno favorito il consolidamento di competenze sociali e relazionali, lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e responsabili, la capacità di collaborare per il bene comune, migliorando in tal modo la valutazione del comportamento. Molte classi destinatarie delle varie azioni formative hanno partecipato a numerosi concorsi, conseguendo premi e riconoscimenti.

Si può, dunque, dire che in relazione a tale priorità i risultati attesi sono stati in gran parte raggiunti negli anni 2019/2021, anche grazie alla didattica a distanza che è stata l'occasione per consolidare le competenze degli studenti, soprattutto quelle digitali e imparare ad imparare, e alla didattica collaborativa tra docenti e alunni. In questa situazione di emergenza sono state attivate tutte le strategie e le metodologie possibili per sostenere i processi di apprendimento degli alunni ed effettuate le giuste scelte per poter svolgere le attività previste in modo coinvolgente e proficuo. E' stato messo al centro dell'azione didattica il processo formativo degli alunni e sono stati predisposti tutti gli strumenti valutativi capaci non solo di monitorare e misurare la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma di descrivere anche, attraverso indicatori opportunamente scelti, l'intero processo.

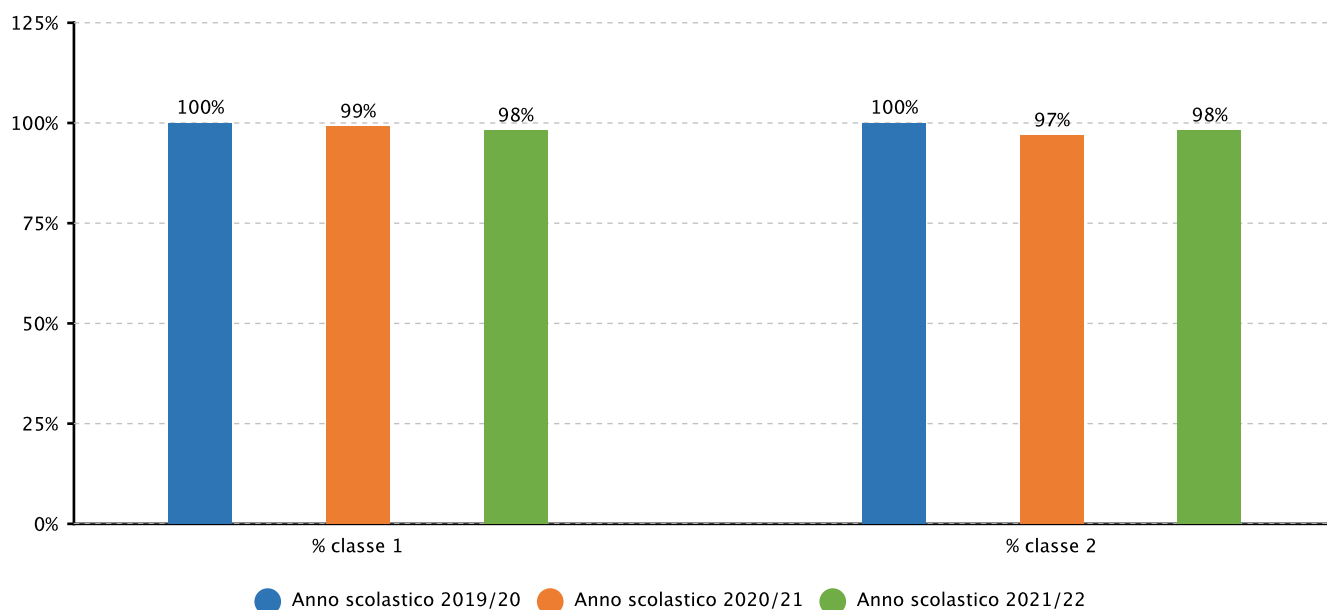
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

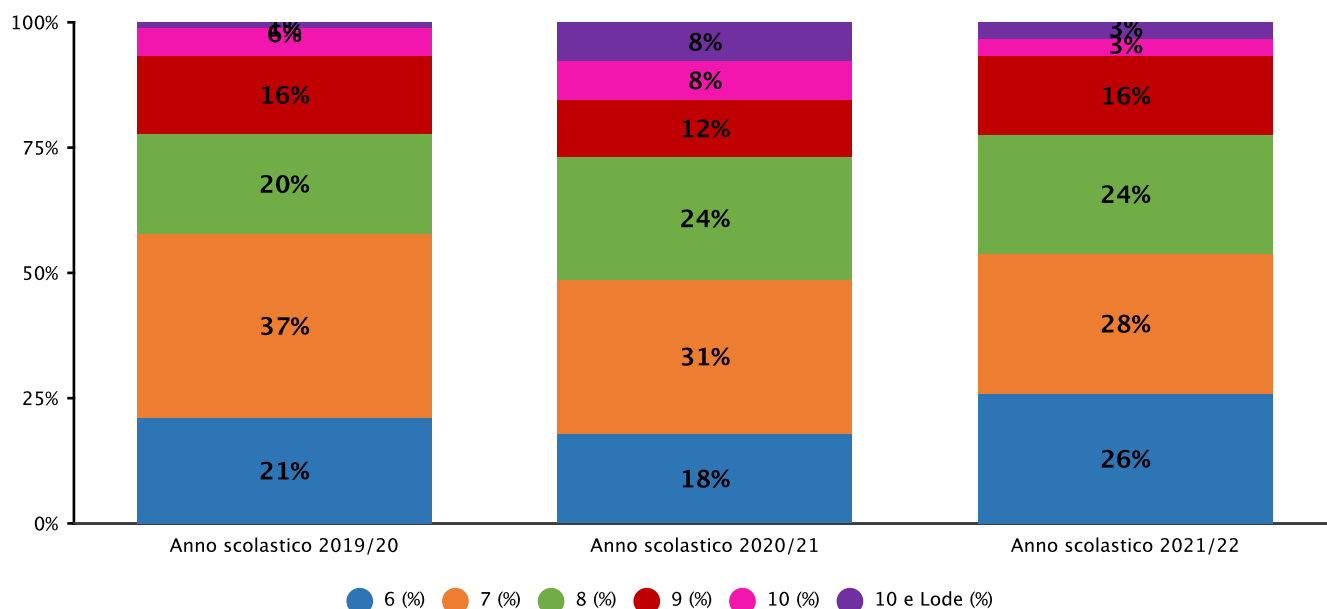




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

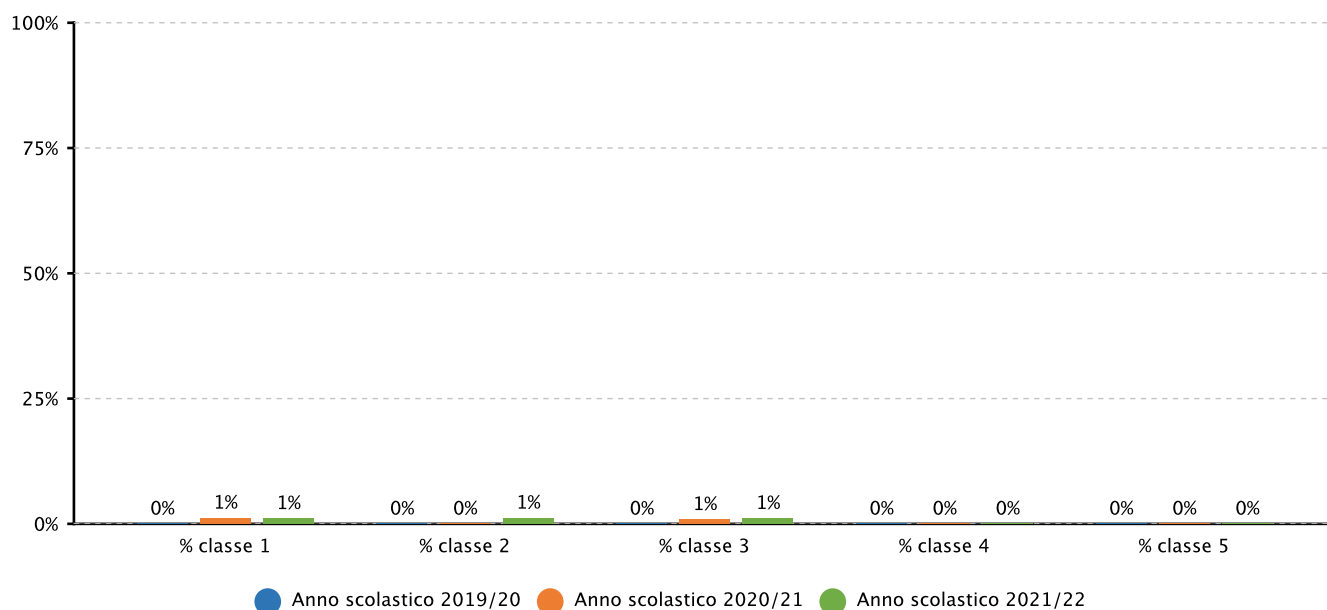


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

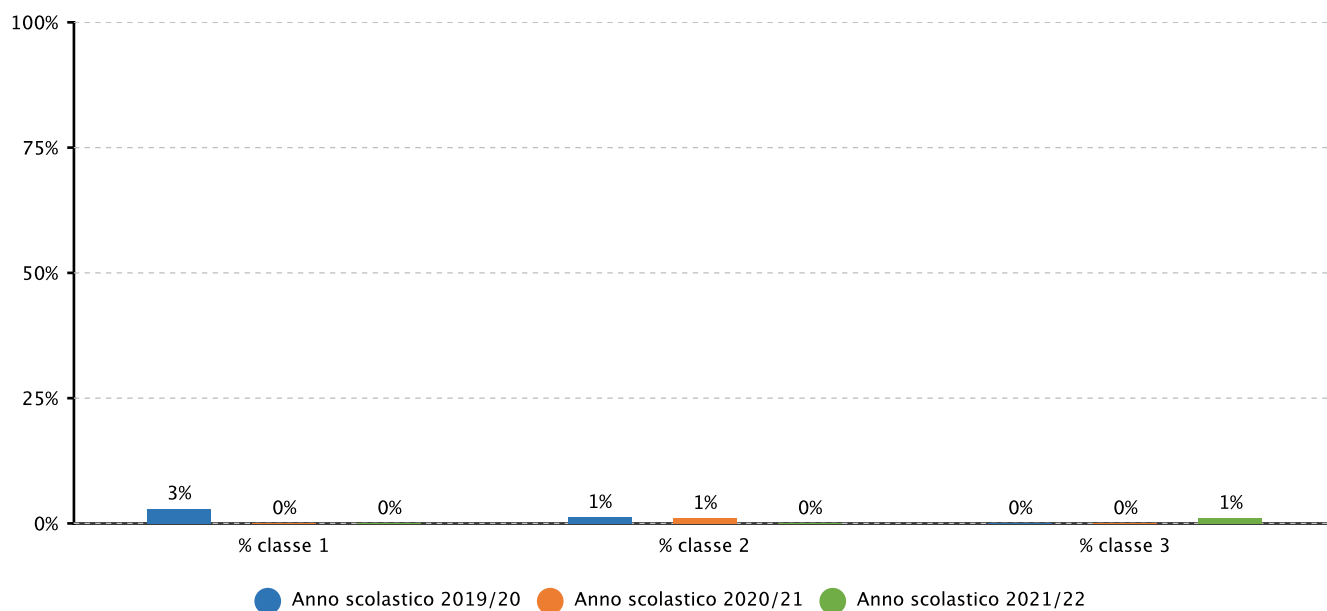




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

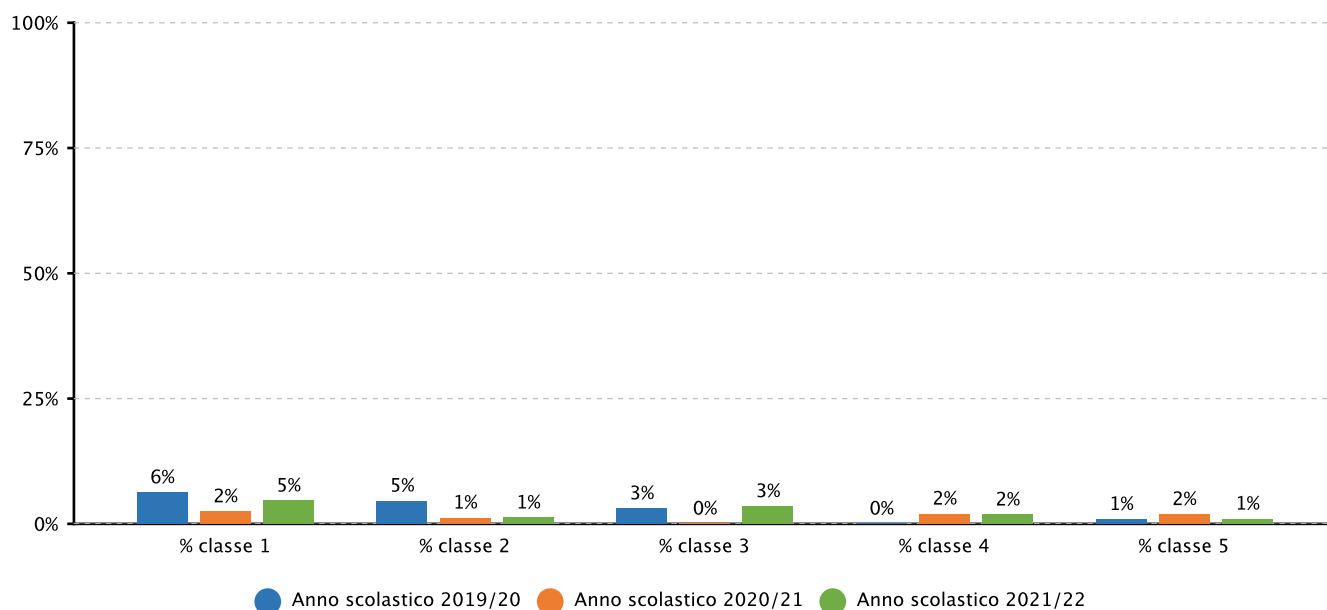


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

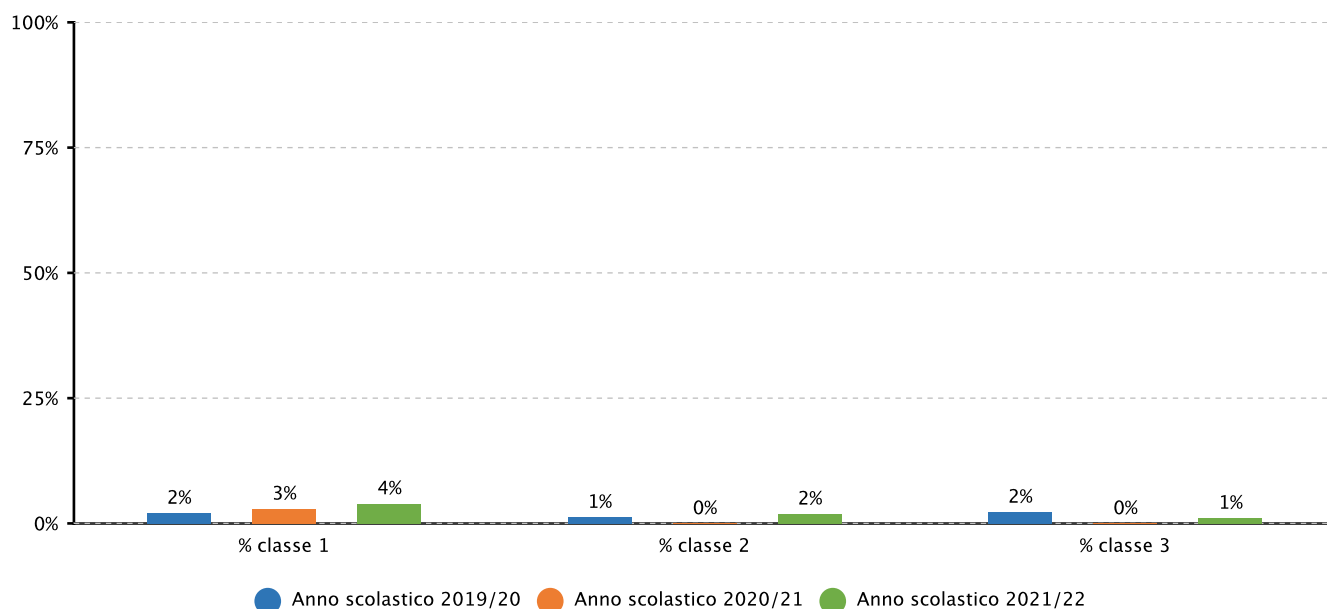




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

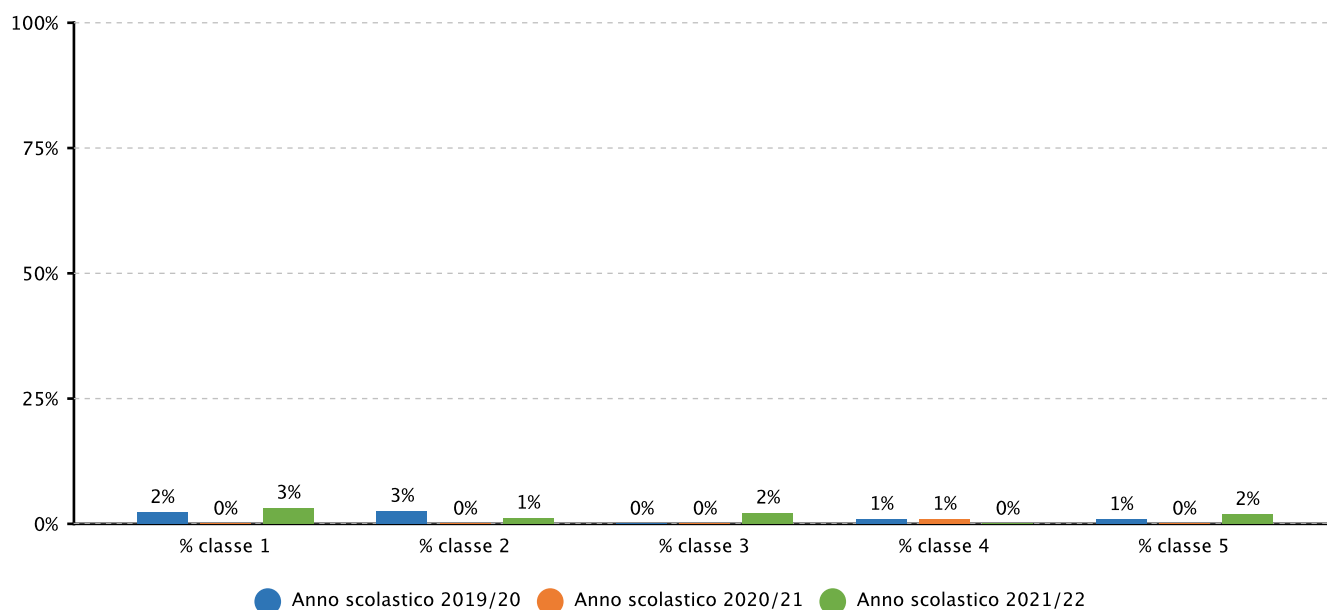


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

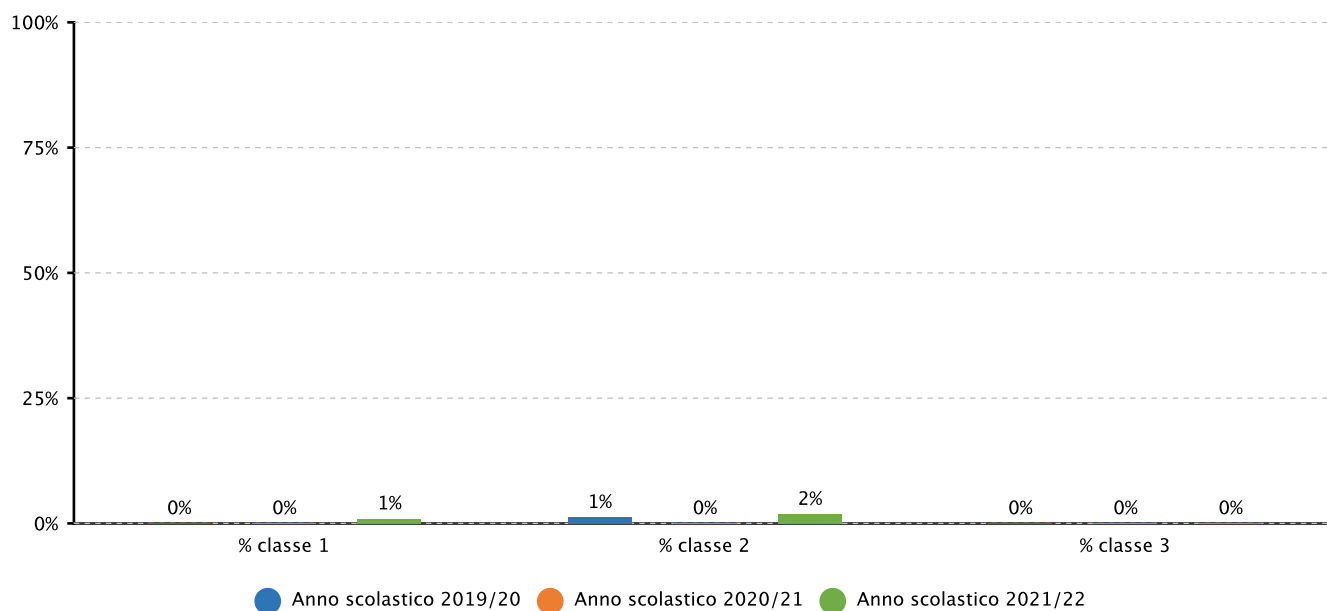




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ALL.VOTICOMPORTAMENTO.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le attività di orientamento e monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Costruire una banca dati sul successo formativo degli alunni nel primo biennio delle scuole secondarie di II grado.

Attività svolte

L'attività di monitoraggio ha avuto i seguenti obiettivi:

- Individuare una procedura per la raccolta sistematica dei risultati formativi degli alunni nei percorsi scolastici successivi;
 - Monitorare gli esiti formativi degli ex alunni a distanza di due anni dalla conclusione del primo ciclo di istruzione;
 - Diffondere ai docenti ed ai portatori di interesse i risultati relativi agli esiti formativi degli ex alunni.
- Il monitoraggio è stato svolto mediante contatti con gli istituti di scuola secondaria di secondo grado del territorio che realizzano attività di orientamento nel nostro istituto.

Attività:

- Progettazione condivisa tra i docenti delle attività di accoglienza per gli alunni delle classi ponte e delle prime classi
- Giornate di orientamento per agevolare gli studenti nella scelta del proprio percorso di studi.
- Organizzazione di giornate di open day per presentare le scuole, l'offerta formativa, gli spazi, le attività e i laboratori e di continuità.
- Organizzazione di incontri informativi per le famiglie all'interno del progetto Orientamento.
- Percorsi didattici e uscite sul territorio che vedono due o più ordini di scuola protagonisti

Risultati raggiunti

Il target dell'analisi ha riguardato il dato di coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta dell'istituto superiore e gli esiti conseguiti dagli studenti alla fine del primo anno di frequenza delle classi prime di Scuola Superiore. Scopo dell'intervento è stato accertare l'efficacia dell'azione scolastico-educativa, la corrispondenza degli esiti scolastici in rapporto al giudizio orientativo espresso dalla scuola, implementare percorsi di orientamento in uscita più rispondenti alle attitudini e alle aspirazioni degli studenti e creare un maggior collegamento tra la Scuola secondaria di I grado e il II ciclo di istruzione. Dal rilevamento del monitoraggio degli esiti a distanza è emerso che nel triennio la percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo è leggermente diminuita (dal 61% al 54%), il 77% degli alunni è stato ammesso alla classe seconda senza debito, il 18% con debito, il 5% si è trasferito in altri istituti. I risultati attesi si possono, pertanto, considerare parzialmente raggiunti, in quanto uno scambio più efficace di informazioni scuola-famiglia sulla scelta e la condivisione del consiglio orientativo, ridurrebbe la percentuale dei debiti formativi e dei trasferimenti di istituto.

Evidenze

Documento allegato

REPORTORIENTAMENTO2019-2022.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nella consapevolezza che lo sviluppo delle competenze linguistiche sia condizione indispensabile non solo per il successo scolastico in ogni settore di studio, ma anche e soprattutto per la crescita in generale della persona, la nostra scuola ha messo in atto, nell'insegnamento della lingua italiana, strategie operative volte allo sviluppo della lettura e della scrittura, all'ampliamento della strumentazione per la comprensione orale e scritta, all'arricchimento del bagaglio lessicale. Molti sono stati i progetti realizzati per il miglioramento dell'apprendimento dell'Italiano. La Biblioteca di istituto è stata una risorsa indispensabile per lo sviluppo delle competenze in lingua madre. Numerose anche le iniziative che, in collaborazione con Enti e associazioni a livello nazionale, hanno consentito di arricchire ulteriormente la nostra biblioteca, come ad esempio il Progetto "Io leggo perchè...".

PROGETTUALITA' PTOF

- Io leggo perchè
- Progetto lettura (incontro con l'autore)
- Staffetta di scrittura creativa
- Una città da favola
- Progetto "Il quotidiano in classe"
- Recuperiamo le competenze in Italiano
- Recuperiamoci

PON

- Italiano che passione
- Comunicamente
- La letteratura a portata di tutti
- Alla scoperta dei grandi della letteratura
- Ita@lab

Anche con i percorsi di avviamento alla lingua latina e greca, attivati in orario extracurricolare, per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria, l'offerta formativa della scuola si è andata progressivamente connotando nel senso di una sempre maggiore attenzione alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche.

Allo stesso tempo, nell'ottica di una didattica plurilingue e interculturale, ha perseguito lo sviluppo dell'apprendimento della lingua inglese e della lingua francese sia mediante una continuità in verticale sia attraverso una trasversalità in orizzontale. Mediante una prospettiva interdisciplinare e integrata, della quale le U.D.A. costituiscono parte fondamentale, sono state realizzate attività di apprendimento collaborativo e laboratoriale, finalizzate a far acquisire agli alunni la capacità di usare correttamente la lingua madre e le lingue straniere e in contemporanea di riflettere sulle somiglianze e sulle diversità esistenti tra lingue e culture diverse. Il nostro Istituto è sede di Certificazione linguistica TRINITY College London.

PROGETTUALITA'



- CLIL: let's study scienze
- Preparazione esami Trinity
- “ENGLISH NEWS”- IL GIORNALE DI CLASSE DI INGLESE ONLINE
- Recuperiamo le competenze in lingua inglese e francese

PON:

- Speak up
- Welcome to Europe

A seguito di una consistente richiesta dell'insegnamento della lingua spagnola, l'Istituto ha attivato diversi percorsi di Spagnolo destinati alla scuola primaria e secondaria, in orario extracurriculare.

PON

- A scuola di Spagnolo
- Aprendo con alegría
- Aprendemos juntos

Risultati raggiunti

I percorsi didattici realizzati hanno consentito di migliorare negli alunni la padronanza di linguaggi e codici della cultura italiana in un orizzonte allargato alle altre lingue e culture dell'Unione europea. La dimensione sociale dell'apprendimento, realizzata attraverso varie forme di interazione e collaborazione (dall'aiuto reciproco al cooperative learning) ha permesso, inoltre, di migliorare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Le attività laboratoriali, altresì, hanno favorito la spinta alla curiosità, all'esplorazione e alla scoperta da parte degli alunni di nuove modalità di approccio e di acquisizione delle conoscenze/competenze. L'attivazione di processi formativi interdisciplinari ha avuto ricadute positive anche sul piano professionale: il gruppo docente, progettando e operando all'interno dei dipartimenti, ha dato vita ad un team di lavoro più efficace, risultato di una vera e propria unità operativa, capace di individuare aspetti educativo-didattici che, per la loro trasversalità, hanno consentito di superare le visioni disciplinari e settoriali per sviluppare una complessa rete di interconnessioni e interdipendenze.

Evidenze

Documento allegato

PERCORSILINGUISTICI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il recupero e il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche è centrale nel Piano di Miglioramento del nostro istituto, in tutti gli ordini di scuola. L'intento è quello di consolidare a livello concettuale e cognitivo le capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente degli alunni, al fine di renderli capaci di applicare le conoscenze matematiche e scientifiche in contesti reali e interdisciplinari. Le attività svolte per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche sono state:

- laboratori per gruppi di livello mediante apprendimento cooperativo e peer to peer;
- utilizzo del gioco matematico per mettere alla prova le conoscenze, facilitando il confronto in merito alle operazioni interpretative e abituando a riconoscerne la logica di costruzione;
- attività di potenziamento funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- partecipazione a competizioni di giochi matematici del Mediterraneo, ai Giochi Matematici organizzati con la collaborazione dell'Università Bocconi, ai Giochi delle scienze sperimentali e alle Olimpiadi del Problem Solving, a testimonianza dell'impegno della Scuola nel valorizzare le eccellenze, a sostenere l'interesse dei giovani per il sapere scientifico e innalzare il tasso di successo scolastico.;
- interventi mirati allo svolgimento delle Prove Invalsi per stimolare gli allievi a prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento;
- analisi dei risultati delle prove Invalsi in Matematica al fine di individuare una corrispondenza tra valutazione esterna ed interna e utilizzare le Prove Nazionali come strumento di miglioramento della pratica didattica;
- potenziamento delle competenze professionali dei docenti anche tramite l'autoformazione.

Risultati raggiunti

Le attività personalizzate e condivise nei vari gruppi di livello hanno consentito a ciascun allievo di acquisire un metodo di lavoro personale e di avere consapevolezza delle proprie attitudini e intelligenza. La motivazione, la curiosità, il metodo della ricerca, l'uso di uno stile cognitivo piuttosto che un altro hanno permesso alle alunne e agli alunni di costruire un percorso individuale creativo e personale con conseguente ricaduta positiva sull'apprendimento di ciascuno. L'utilizzo della didattica laboratoriale ha consentito di costruire un percorso completo che ha messo al centro l'apprendimento degli studenti e il loro successo formativo. L'approccio ludico, spesso utilizzato dai docenti, ha favorito la scoperta e il rinforzo delle acquisizioni attraverso la sperimentazione in un ambiente protetto, il confronto, la discussione, la collaborazione, la creatività, la connettività. Il lavoro portato avanti dai docenti ha consentito ad alcuni alunni di raggiungere risultati eccellenti nelle competizioni matematiche, come le Olimpiadi del Problem solving, classificandosi nelle prime posizioni.

Evidenze

Documento allegato

Potenziamentodellecompetenzematematico-logicheescientifiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il nostro Istituto ha inteso promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, lo studio e la pratica della musica e delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. Le alunne e gli alunni possono così sviluppare creatività, senso critico, capacità di innovazione attraverso la cultura, la pratica diretta della musica, delle arti e il rilancio del patrimonio storico-artistico del nostro territorio. Lo studio della musica, in particolare, rappresenta un'esperienza altamente formativa per gli alunni di tutti gli ordini di scuola. A partire dall'a.s. 2021/22 la nostra scuola è diventata Istituto comprensivo ad Indirizzo Musicale, che offre agli alunni che superano la selezione, l'opportunità di studiare durante il triennio della Scuola Secondaria, in orario pomeridiano, uno strumento a scelta tra Chitarra, Violino, Pianoforte e Percussioni. Nella nostra scuola sono attivi percorsi di continuità verticale e di orientamento che mirano a favorire negli alunni un avvicinamento motivato e consapevole allo studio di uno strumento. Nel corso dell'anno scolastico docenti interni ed esterni con competenze coreutiche e musicali portano avanti progetti curriculari ed extra-curriculari aperti agli alunni dei vari ordini di scuola (violino nell'Infanzia, chitarra e pianoforte nella Primaria e Secondaria), e che hanno la loro naturale conclusione in esibizioni aperte alle famiglie e alla cittadinanza: momenti di continuità con l'Infanzia, la Primaria, Concerti di Natale, Concerto di fine anno, performances in attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola, partecipazione a concorsi ed iniziative proposte da Enti esterni presenti nel territorio.

Risultati raggiunti

Gli alunni dell'indirizzo musicale, pur accolti in sezioni ordinarie, condividono un percorso unico che contribuisce ad innalzare i livelli motivazionali, favorendo le attività di potenziamento e l'innalzamento degli obiettivi didattici e formativi. Lo studio dello strumento, così come le attività artistiche, coreutiche-musicali in genere, costituiscono per lo studente un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale ma complessiva della persona, perché oltre a consentire l'acquisizione di un metodo e di una disciplina, sono utili per prendere consapevolezza dell'importanza del sé e degli altri per raggiungere un obiettivo condiviso. Il che, pur non facilmente misurabile nel breve periodo, può diventare una risorsa fondamentale per l'intera comunità nella vita di tutti i giorni. In termini di risultati, l'ampia partecipazione della comunità scolastica e della cittadinanza agli eventi e alle esibizioni interne ed esterne alla scuola che hanno visto protagonisti gli studenti e le loro famiglie, consente di misurare il valore di tali iniziative, riconoscendone non solo la valenza formativa, ma anche e soprattutto il ruolo primario che la scuola riveste per la crescita culturale del territorio.

Evidenze

Documento allegato

Potenziamentodellecompetenzenellapraticae nellacultura.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Sono state affrontate numerose tematiche relative allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione alla pace, alla convivenza, al rispetto delle differenze e del dialogo tra culture, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza di diritti e doveri. Hanno trovato spazio anche progetti di Educazione finanziaria Educazione all'autoimprenditorialità.

Attività svolte:

- Progetto solidarietà
- Progetto In dialogo
- Progetto Unicef Scuola amica
- Progetto Città affidabili
- Progetto legalità
- Progetto cultura "legalità e cittadinanza - La Costituzione tra attualità e tradizione"
- L'ABC della finanza
- Crescere imprenditori

Risultati raggiunti

I progetti svolti hanno promosso una vera cultura dell'aiuto e della pace, non limitandosi all'insegnamento di valori e principi, ma orientandola all'azione concreta. Dopo due anni di pandemia in cui le manifestazioni in presenza sono state sospese, nell'ultimo anno sono state organizzate "Merende del cuore", "Raccolte Unicef e ABAL", "Donacibo" i cui fondi sono stati devoluti o in beneficenza o a sostegno delle adozioni a distanza.

Gli alunni sono stati sensibilizzati sulle tematiche relative alle situazione di disagio economico e guidati a mettere in atto comportamenti di solidarietà a favore dei più deboli. Attraverso il progetto "In dialogo" gli alunni hanno acquisito comportamenti improntati all'accettazione e al rispetto della diversità, considerata come arricchimento personale e comunitario.

Con il progetto "L'ABC della finanza" gli alunni hanno scoperto il valore del denaro nell'economia personale, familiare e comunitaria e quindi la valenza educativa del risparmio. Si sono approcciati con i vari strumenti di pagamento alternativi al contante e alle funzioni delle agenzie bancarie e finanziarie e hanno partecipato al concorso "Inventiamo una banconota" promosso dalla Banca d'Italia.

Il progetto PON "Crescere imprenditori" ha sviluppato negli alunni la cultura d'impresa, lo spirito di iniziativa, la cultura del successo/fallimento e la consapevolezza della responsabilità sociale. Ha rafforzato le competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale e soprattutto le competenze organizzative e relazionali.

Evidenze

Documento allegato

Sviluppodellecompetenzeinmateria dicittadinanzaattiva.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

In un mondo in cui la vita e il sapere sono sempre più complessi, è sempre più necessaria e urgente un' Educazione alla Cittadinanza globale, intesa come processo di formazione trasversale che trova spazio tanto nell'inserimento in discipline curriculari quanto nella creazione di spazi interdisciplinari e nel favorire l'apprendimento a partire da tematiche socialmente rilevanti.

Educare dei cittadini globali implica facilitare la comprensione dell'interdipendenza dei problemi che affliggono il pianeta. La riflessione sui cambiamenti climatici, sui fenomeni atmosferici sempre più estremi, sulle disuguaglianze nell'accesso delle risorse, sui problemi energetici, responsabilizza tutti gli allievi ad assumere comportamenti (individuali e collettivi) e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente per la sopravvivenza futura. Proprio per questo motivo il nostro Istituto ha attuato nel corso del triennio numerosi percorsi di Cittadinanza attiva e democratica per rendere gli allievi consapevoli dell'importanza del prendersi cura di se stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.

Attività svolte:

PON:

- Ecososteniamoci
- Giampy Green
- Danzando sulle ali della fantasia
- Operativamente
- Alla scoperta del territorio
- Clima e ambiente
- Ambiente e vita
- Progetto La mia città sostenibile (Legambiente)
- Progetto Educazione stradale
- Progetto Educazione ambientale
- Progetto Educare alla legalità e alla convivenza civile

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti in termini formativi sono stati molteplici. Innanzitutto gli alunni hanno potuto vedere l' ambiente relativo al loro territorio con occhi più attenti alla bellezza naturale. Sono stati sollecitati a porsi domande e a riflettere sulle problematiche relative al rapporto uomo-ambiente, cercando risposte. Gli atteggiamenti che abbiamo potuto riscontrare a questo riguardo rivelano l'importanza che i ragazzi hanno iniziato ad attribuire al loro ambiente di vita a scuola o nel paese. Gli alunni hanno mostrato una crescita nella responsabilità e nel rispetto delle regole della convivenza che si è tradotta anche in un miglioramento nella valutazione del comportamento.

Evidenze

Documento allegato

ALL.VOTICOMPORTAMENTO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il potenziamento delle discipline motorie, così come riconosciuto dalla legge 107/2015, risponde all'esigenza di costruire un Progetto di Istituto condiviso che abbia come obiettivo sia la valorizzazione delle competenze motorie sia l'accrescimento delle competenze trasversali di cittadinanza. L'apprendimento attraverso il movimento, la motricità finalizzata e la pratica sportiva, oltre ad arricchire l'offerta formativa della scuola, induce comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano in cui componente essenziale è da ritenere la ricerca di una corretta alimentazione, basata su prodotti naturali. In tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto, la pratica sportiva, proposta attraverso i progetti extra-curricolari, integrata con le attività curriculari, si sviluppa secondo un percorso dal carattere laboratoriale che, attraverso una serie di attività ludico-motorie specifiche, opportunamente individuate dai docenti, risponde pienamente alle esigenze degli alunni dell'Istituto, nel pieno rispetto della loro età.

Riguardo all'alimentazione sana, oltre ad un lavoro continuo trasversale portato avanti in classe da tutti i docenti dei vari ordini, nel pieno rispetto delle differenti età degli alunni, la scuola ha avviato iniziative di sensibilizzazione sul tema, visite sui luoghi di produzione agricola, a fattorie didattiche, incontri con specialisti dell'alimentazione.

Le attività svolte sono state:

- Progetto Scuola Attiva Kids
- PON Vela...mente
- PON A-mare il mare
- Progetto gruppo sportivo
- Progetto ludosport a scuola
- Sport in classe
- Sport Orientering
- Rugby
- Piccoli eroi a scuola
- Scuola in...meta
- PON A vele spiegate
- PON Surfando insieme
- PON Non solo sport
- PON Insieme per crescere
- PON Cibo e salute
- PON Alimentiamoci consapevolmente
- PON Cibo, territorio e socialità
- PON Corso di vela

Risultati raggiunti

I vari progetti hanno offerto agli alunni l'opportunità di conoscere un mondo nuovo di vivere il tempo scuola, più stimolante, gratificante e produttivo. La partecipazione alle varie attività motorie proposte hanno determinato per gli alunni la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze basate su una gamma di rapporti che si instaurano con regole, comportamenti, ambienti, persone e risoluzione dei problemi. Da questa quantità di "nuove esperienze" i ragazzi hanno ricevuto degli stimoli per arricchire la propria disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose. Attraverso queste attività gli studenti hanno avuto la possibilità di migliorare il processo di socializzazione, abituarsi a non provare mai vergogna del proprio corpo, a vincere la timidezza, a stare bene con i compagni, a favorire una sana crescita psicofisica, ampliare il bagaglio di conoscenze motorie, arricchire lo sviluppo della personalità, contrastare la crescente abitudine alla sedentarietà. I progetti relativi all'Educazione all'alimentazione hanno reso gli allievi sempre più consapevoli del loro processo di crescita, attivi nella scelta di stili di vita salutistici e meno consumistici.



Evidenze

Documento allegato

Potenziamento_delle_discipline_motorie_e_sviluppo_di_comportamenti.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Grazie ai finanziamenti dei progetti PON FESR la scuola ha ampliato la propria rete LAN-WLAN ed ha dotato i vari plessi di dispositivi digitali per attuare una didattica innovativa. Come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale è stata identificata una figura di Animatore Digitale d'istituto con compiti di approfondimento e diffusione delle competenze digitali tra i docenti e gli alunni. A seguito di formazione specifica si è costituito il Team Digitale allo scopo di diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e di coordinare e controllare l'approvvigionamento e la manutenzione delle dotazioni tecnologiche. Parallelamente si sono realizzati nella scuola primaria e secondaria percorsi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale.

Attività svolte:

- Coding: educare al pensiero computazionale
- Progettiamo e costruiamo - Laboratorio di tecnologia

PON Pensiero computazionale e cittadinanza digitale:

- A lezione di coding
- Coding in Your classroom
- Your classroom now
- Alfabetizzazione digitale
- Lettura, scrittura e produzione in ambienti digitali
- Diritti e responsabilità in internet

PON "PC piccino"

- Progetto "Costruire con la stampante 3D"
- Progetto coding per tutti
- Coding e robotica
- Il TG della cultura digitale
- Chatboot

Risultati raggiunti

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e i progetti PONE hanno consentito agli studenti di condividere percorsi innovativi, di approfondire tematiche e processi di problem solving per il miglioramento e la crescita personale. Il nostro Istituto, infatti, attraverso le progettualità proposte ritiene che le nuove tecnologie della comunicazione rappresentino uno strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali attraverso opportune innovazioni nei metodi e nei contenuti curriculari. Relativamente all'uso di contenuti digitali ciò ha consentito a docenti e studenti non solo di fruire, ma anche di creare materiale scolastico multimediale. I docenti hanno realizzato e fatto realizzare agli studenti unità di apprendimento interattive, per un utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e dell'apprendimento produttivo. La realizzazione di podcast, di chatboot, di TG digitali o di altri strumenti di costruzione delle conoscenze ha favorito una sempre maggiore diffusione di contenuti digitali, dando la possibilità agli studenti di utilizzare Internet in modo sempre più consapevole.

Evidenze

Documento allegato

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

In riferimento all'obiettivo prioritario il nostro Istituto ha siglato un accordo di Rete per azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n. 234/2021) e a sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet. E' stato individuato un referente di istituto per la prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, coadiuvato da un gruppo di lavoro; è stata realizzata una Formazione dei docenti sulla tematica e sono stati organizzati degli incontri formativi con i Carabinieri delle stazioni locali. Gli alunni, inoltre, hanno partecipato a concorsi, a giornate a tema o a progetti nazionali sulla sicurezza in rete.

Per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in collaborazione con l'Osservatorio territoriale è stato definito un sistema di monitoraggio della frequenza degli alunni in obbligo scolastico.

L'Istituto ha contribuito, poi, alla concreta attuazione dell'inclusione attraverso molteplici progetti educativi, tra cui quelli di ampliamento dell'Offerta formativa e le attività progettuali proposte con il PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - seconda edizione.

Risultati raggiunti

Nel periodo di riferimento l'Istituto ha adottato una politica rivolta all'inclusione e alla prevenzione e al contrasto di atteggiamenti che possono risultare di ostacolo alla partecipazione alla vita scolastica da parte degli alunni. Riguardo le problematiche del bullismo e cyberbullismo, il gruppo di lavoro ha coordinato le attività informative e formative e ha concordato con i consigli di classe le attività relative alla tematica, comprese le uscite sul territorio, la partecipazione a concorsi, mostre e manifestazioni.

Rispetto all'inclusione, grazie alla proficua collaborazione tra scuola ed agenzie sul territorio e ad una capillare formazione dei docenti dell'istituto, è stato possibile garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni con bisogni specifici.

La realizzazione di Progetti inclusivi ha consentito non solo il recupero didattico degli alunni in difficoltà di apprendimento, ma soprattutto quello motivazionale, rendendo quasi nullo il tasso di dispersione scolastica.

Evidenze

Documento allegato

Prevenzioneecontrastodelladisersionescolastica,di.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Già da parecchi anni, la costruzione di una comunità aperta al territorio, attiva, in grado di cogliere e dare risposte ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie, è stata per la nostra scuola un obiettivo fondamentale. E' proprio per questo che la nostra scuola si struttura come comunità che trascende dalla semplice comunità scolastica: è una comunità più ampia, che cerca alleanze educative su un intero territorio e crea occasioni di crescita non solo per i suoi ragazzi, ma anche per il personale e per il territorio tutto. Incontri con autori in collaborazione con le librerie della città, promozione di eventi culturali, musicali ed artistici, commemorazione di eventi, diventano momenti di aggregazione e di confronto e consolidano il senso di appartenenza alla comunità. Negli ultimi anni, il nostro Istituto ha lavorato alla costruzione di una rete, formale e non formale, che vede coinvolti tutti gli attori, istituzionali e non, presenti sul territorio: Scuole, Servizi Sociali Territoriali, ASL, Associazioni del Terzo Settore, Associazioni di volontariato, nell'ottica del confronto e dello scambio reciproco. L'obiettivo è stato quello di dare continuità e coerenza all'azione didattica ed educativa svolta in orario curricolare, provando a creare "spazi educativi" in cui gli alunni e le loro famiglie potessero sperimentare percorsi utili alla loro crescita. Abbiamo colto tutte le occasioni che il territorio ci ha offerto, partecipato a tutti i bandi, pubblici e privati, che ci hanno consentito di consolidare e ampliare l'offerta formativa. Abbiamo lavorato per dilatare il più possibile il tempo-scuola, perché ne abbiamo colto l'importanza per le famiglie e il territorio. Attraverso la partecipazione a numerosi progetti abbiamo realizzato attività extracurricolari nel pomeriggio, consentendo l'apertura pomeridiana della scuola dal lunedì al venerdì fino alle 18.00, ma anche nei fine settimana con i Progetti PON e, con il Piano Scuola Estate, anche nei tempi di sospensione dell'attività didattica, durante l'estate: la nostra scuola, grazie anche a numerosi partner della rete territoriale che è stata costruita negli anni, è diventata uno spazio di comunità attivo, in un'area periferica con forti disagi socio-economici e culturali.

Risultati raggiunti

La nostra comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte integrante, ha fondato il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni umane, contribuendo nello stesso tempo allo sviluppo della personalità dei ragazzi. In quanto comunità educante, la scuola ha generato una diffusa convivialità relazionale ed è stata in grado di promuovere la condivisione dei valori civili e sociali. Le famiglie partecipano alla vita scolastica e, grazie al sito web della scuola, il nostro Istituto ha messo a disposizione dei genitori la possibilità di visionare documenti e comunicazioni inviati dalla scuola. L'analisi del rapporto di autovalutazione d'istituto dimostra un soddisfacente livello di gradimento del funzionamento generale della scuola da parte degli utenti, come riportato nelle evidenze allegate.

La costruzione di una comunità scolastica attiva e aperta al territorio ha migliorato negli alunni il senso di appartenenza e la motivazione, con conseguenti ricadute positive sulla frequenza e sul successo scolastico. La scuola, per buona parte di loro, non è più vissuta come lontana, ma come un luogo in cui ci si sente accolti, ascoltati, in cui ci si "prende cura" l'uno dell'altro, dove poter scoprire e riconoscere le proprie capacità e competenze.

Attraverso lo svolgimento dei progetti realizzati nel triennio gli alunni sono stati sensibilizzati ad adottare comportamenti di tutela e valorizzazione nei confronti del loro territorio. Essi hanno mostrato maggiore disponibilità a lavorare in gruppi e con persone esterne alla scuola, maggiore partecipazione in classe e motivazione nello studio, maggior rispetto tra docenti e alunni per la creazione di un clima scolastico più positivo. Attraverso il Progetto "Il paese che vorrei" in collaborazione con Legambiente Messina, gli alunni della scuola secondaria hanno evidenziato le problematiche presenti nel loro territorio e proposto, all'ente locale, interventi di miglioramento soprattutto nell'individuazione di luoghi dove i ragazzi possono incontrarsi e crescere insieme in sicurezza.



Evidenze

Documento allegato

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola ha incentivato azioni mirate alla valorizzazione delle eccellenze in vari ambiti:

- Olimpiadi del problem solving
- Staffetta di scrittura creativa
- Giochi delle Scienze sperimentali
- Concorso Sicilia Antica
- Contest Scuola attiva kids
- Hackathon "Fabbrichiamo il futuro"

Risultati raggiunti

Nel 2020-21 la squadra della classe quinta primaria del Plesso "A. Saitta" è approdata alla finalissima nazionale classificandosi tra le prime posizioni.

Nel 2021-22 lo studente A. De Luca della classe 2D scuola secondaria ha ricevuto la menzione per la gara individuale per il terzo posto conquistato nella gara finale nazionale delle Olimpiadi del problem solving 2022.

La classe 5^a del Plesso "Briga Marina" ha conquistato il primo posto alla V^a edizione del Concorso Regionale "Il ritmo del tempo 2022" promosso dall'Associazione SiciliAntica.

nel 2019-20 un gruppo misto di alunni appartenenti alle classi 4^a e 5^a della scuola Primaria dell'Istituto ha partecipato al Progetto "Staffetta di Scrittura Creativa", ricevendo la Menzione Speciale nel Premio "SCRI VI AMO", unico conferimento sul piano internazionale per la Scrittura di Gruppo, indetto da BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo).

Nel 2021-22 gli alunni della classe 5^a primaria del plesso "S. Neri" si sono classificati al primo posto nel Contest provinciale del Progetto nazionale "Scuola attiva kids".

Dal 18 al 20 maggio 2022 un gruppo misto di alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado ha partecipato all' Hackathon nazionale PNSD "Metodologie didattiche innovative" che in cui gli studenti si sono sfidati, riuniti in team misti, su un problema al fine di trovarne la soluzione sperimentando il team working.

Evidenze

Documento allegato

PERCORSIFUNZIONALIALLAPREMIALITA'EALLAVALORIZZAZIONE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

In risposta alle priorità individuate nel RAV riguardo al successo scolastico ed al miglioramento dell'asse apprendimento/insegnamento, l'Istituto ha proposto attività di orientamento informativo e formativo rivolte agli studenti, in collaborazione con gli Istituti Secondari Superiori del comprensorio. L'obiettivo primario delle attività di orientamento è stato quello di aiutare studenti a compiere scelte consapevoli per la prosecuzione degli studi, puntando sulla maturazione, sulle attitudini e sull'autonomia personale dello studente. La finalità delle collaborazioni avviate con alcuni Istituti Superiori è stata invece quella di verificare a posteriori la correttezza delle scelte fatte dagli studenti sia sotto il profilo del successo scolastico, determinatosi per effetto dei processi di apprendimento/insegnamento portati avanti dal nostro Istituto, sia riguardo alla correttezza e alla perseveranza della scelta fatta, misurata attraverso eventuali cambiamenti di istituto o, peggio, abbandoni del percorso iniziale.

Nel nostro Istituto Comprensivo, oltre alle attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria, si realizzano attività a sostegno di percorsi in continuità tra i diversi ordini di scuola. Per favorire la reciproca conoscenza e l'interazione tra bambini di età diverse vengono promosse diverse giornate di attività comuni tra le classi ponte. I bambini vengono coinvolti in esperienze laboratoriali, sperimentando nuovi approcci ludico-didattici.

Risultati raggiunti

Dalla verifica dei risultati si evince che attraverso le varie attività di orientamento gli alunni hanno acquisito maggiore consapevolezza dei loro punti di forza e di debolezza, delle loro attitudini e aspirazioni, hanno potuto confrontarsi con nuovi contesti formativi grazie alle visite effettuate negli Istituti Superiori. Resta, tuttavia, una buona percentuale di alunni che non segue il consiglio orientativo, con il rischio di compromettere gli esiti finali.

Per ciò che riguarda la continuità, il nucleo portante del lavoro dei docenti è stato l'introduzione e la condivisione, a livello verticale e orizzontale, di nuove pratiche didattiche con particolare riguardo alla Progettazione per competenze, alle Unità di Apprendimento, alla Valutazione e alla cura del Curricolo Verticale.

Evidenze

Documento allegato

Definizione di un sistema di orientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo si collocano in un'ottica di continuità e pieno raccordo con quanto già intrapreso, al fine di garantire coerenza, unitarietà e coesione ad un ambiente scolastico così vario e diversificato, nel totale rispetto dei valori dell'accoglienza, dell'inclusione, del rispetto della persona, della solidarietà, della professionalità, dell'equità, del confronto e della collaborazione. Esse saranno volte a:

- Tutelare l'unitarietà del progetto espresso nel PTOF, pur attraverso articolazioni organizzative, didattiche e metodologiche diversificate per i vari gradi di scuola, nell'ottica di un curriculum verticale per competenze, in una logica di continuità, dando rilievo alla centralità dell'alunno come persona e protagonista attivo in un divenire mediato da un'offerta formativa unica e continua.
- Incrementare la ricerca e la sperimentazione di innovazioni didattiche, relativamente alla didattica per competenze ed alla creazione di ambienti di apprendimento collaborativi, che facilitino e stimolino lo sviluppo dei processi cognitivi e sociali e che rendano lo studente protagonista e costruttore del proprio sapere, attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare;
- Sperimentare e implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi, anche in vista dell'attuazione dei progetti previsti dal PNRR;
- Realizzare percorsi formativi, calibrati sui bisogni educativi degli studenti e funzionali al successo formativo, mediante una didattica inclusiva, ma che valorizzi anche le eccellenze;
- Mantenere, favorire e potenziare l'integrazione della scuola nel territorio nella sua doppia valenza intra-sistemica ed extra-sistemica, finalizzata all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa, alla promozione del successo formativo di ciascun alunno e all'avvicinamento della scuola al mondo civile, alle istituzioni, al volontariato sociale, alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni.
- Consolidare la cultura delle competenze digitali degli alunni e del personale scolastico con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum;
- Sperimentare strategie, ambienti e metodologie didattiche innovative nell'insegnamento delle lingue straniere (anche attivando scambi culturali con scuole, docenti e classi di altri Paesi o attraverso progetti Erasmus);
- Sostenere lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni tramite un'ampia varietà di forme artistiche, musicali e sportive. Arricchire e valorizzare lo studio musicale, tramite esperienze di maturazione logica, espressiva e comunicativa, capaci di sviluppare negli studenti competenze cognitive, creative ed emozionali.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Questionario di gradimento genitori a.s. 2021-2022